GESAP

Società di Gestione

AEROPORTO "FALCONE BORSELLINO"

PALERMO

AEROPORTO DI PALERMO
GESAP

BILANCIO 2016

WWW.GESAP.IT

GES.A.P. – SOCIETA' DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.

Sede legale: Aeroporto Civile "Falcone Borsellino" - Punta Raisi – Cinisi- (Palermo)

Capitale Sociale Euro 66.850.026,85 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Palermo al n. 25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 128783

Cod. Fisc./Part. IVA 03244190827

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dr. Fabio Giambrone

Vice Presidente Dr. Giuseppe Todaro

Amministratore Delegato Dr. Giuseppe Mistretta

Consigliere Dr.ssa Cleo Li Calzi

Consigliere Ing. Giovanni Scalia

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente Dr. Aniello Castiello

Componente Dr. Paolo Ancona

Componente Dr. Andrea Bonelli

Componente Dr.ssa Francesca Di Stefano

Componente Dr. Calogero Guagliano

INDICE

1. Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2016
2. Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2016 e Nota Integrativa
3. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016
4. Relazione della Società di revisione al Bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

GES.A.P. S.p.a.

SOCIETA' DI GESTIONE

DELL' AEROPORTO DI PALERMO SpA

Sede legale: Aeroporto Internazionale "Falcone Borsellino"

Punta Raisi – Cinisi – (Palermo)

Capitale sociale € 66.850.026,85 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al n.25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n.128783

Cod. fisc./Part.IVA 03244190827

%%%%%%%%%%%%%%%%%

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2016

Signori Azionisti,

il Vs. Consiglio di Amministrazione ha redatto in conformità all'art. 2428 c.c. la relazione sulla gestione che riguarda il bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 2016, per la cui approvazione si è reso necessario ricorrere ai maggiori termini di convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, secondo espressa previsione dell'art. 9 dello Statuto, in relazione alle "*particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società*" di cui, anche per effetto dei provvedimenti recentemente assunti dallo stesso Consiglio di Amministrazione, si evidenziano a seguire le motivazioni a supporto, conformemente al dettato di cui agli art. 2364 e 2428 cod. civ.

Ci si riferisce, in particolare, ai cambiamenti imposti dalla Riforma Contabile introdotta dal Decreto Legislativo n. 139/2015 (c.d. Decreto Bilanci) che ha recepito le indicazioni contenute nella Direttiva europea 2013/34/UE introducendo nel merito sostanziali modifiche nella normativa nazionale. L'impatto sulla predisposizione del progetto di bilancio aziendale, va dai recenti cambiamenti (22/12/2016) di

diversi principi contabili nonché alle modalità di redazione della documentazione di bilancio, tra cui la Nota integrativa.

Si segnala inoltre l'implementazione del nuovo software integrato con il sistema gestionale per la redazione del rendiconto in linea con i cambiamenti normativi di cui sopra.

Si sono infine attesi ulteriori sviluppi giurisprudenziali e stragiudiziali della complessa vicenda dei contributi per i VV.FF al fine di esprimere in bilancio una puntuale valutazione dei rischi e delle incertezze a cui la Società è esposta nel merito come appresso dettagliato nella sezione contenzioso.

1. LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DI GESAP S.p.A.

1.1. L'ANALISI DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio dell' esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 che si sottopone alla Vostra approvazione espone un valore della produzione pari ad euro 60.845.311, un risultato lordo della produzione di euro 180.125 ed un utile netto di esercizio di euro 181.209.

I dati sopra evidenziati sono da attribuire all' effetto congiunto di un aumento dei volumi di traffico, con una combinazione in grado di far lievitare i ricavi core da 55,6 milioni di euro a 57,7 mln di euro (+ 2,1 mln di euro, pari a oltre il 3,9 %) nonostante la maggiore incidenza tra i costi degli adeguamenti delle svalutazioni su crediti (+1,0 mln di euro rispetto al 2015) e delle rettifiche di immobilizzazioni in corso relative alle spese accessorie imputate in anni precedenti ad investimenti infrastrutturali di prossima realizzazione pari a 950 mila euro.

In particolare, nel confronto con i dati di bilancio degli ultimi esercizi, occorre evidenziare che, a tariffe sostanzialmente

immutate, la crescita del traffico di Palermo ha fatto registrare percentuali sensibilmente più alte della media nazionale, con un aumento dei passeggeri a + 8,5%, per complessivi 5.309.380 pax, e dei movimenti a + 5,8%, per circa 41.669 movimenti *(fonte: GESAP dati di Traffico 2016).*

****

Alla fine del 2016 il traffico dello scalo di Palermo ha superato per la prima volta la soglia dei 5 Milioni di Passeggeri , toccando quota 5.309.680 (Fonte: Gesap) per il dato di traffico commerciale totale (escluso Avio Generale) .

Il dato rappresenta un aumento percentuale per il Traffico passeggeri nel 2016 pari al + 8,5% , equivalente ad un incremento di circa 420mila passeggeri in valore assoluto . Anche dal punto di vista del numero dei voli nel 2016 si segnala un aumento dei Movimenti pari al 5,8% , ad ulteriore conferma dell'aumento di capacità complessiva offerta dai vari vettori operanti a Palermo e quindi della sempre maggiore attrattività del territorio servito dall'aeroporto di Palermo.

Come per il 2015 anche per il 2016 la crescita del traffico passeggeri a Palermo è risultata più alta della media Italia (Italia = +4,8%) di circa 4 punti , confermandosi in tal modo Palermo come il 10° Aeroporto per traffico Passeggeri a livello nazionale , mentre risulta essere il 9° per quanto riguarda il numero dei movimenti aerei (v. tav. segg.). In Italia il totale del traffico Passeggeri è stato per il 2016 di oltre 164 Milioni di passeggeri .

Traffico Totale Palermo 2016 vs. 2015
Voli di Linea + Charter

Traffico Commerciale (Linea + Charter)	Movimenti	Passeggeri
Anno 2016	**41.669**	**5.309.680**
Anno 2015	**39.384**	**4.892.304**
Diff. %	**+5,8**	**+8,5**

Nelle tabelle seguenti il confronto con i primi 10 aeroporti italiani evidenzia come l'andamento del trend di Palermo sia stato superiore alla media Italia , ma d'altro canto mette in risalto come le caratteristiche del Mix Passeggeri e voli (Naz.li vs. Int.li) per gli aeroporti siciliani sia più densamente composto da traffico nazionale rispetto agli altri scali , in particolare per Palermo, nonostante la decisa ripresa del traffico internazionale negli ultimi anni su Palermo . Tale valore indica anche un potenziale di sviluppo che lo scalo può ancora ingenerare in funzione dello sviluppo turistico e del crescente interesse del pubblico internazionale per la Sicilia .

TRAFFICO PASSEGGERI 2016 – Primi 10 Aeroporti Italiani .

Pos.	Aeroporto	Passeggeri 2016	Var.% su 2015	% su Tot.le Italia	di cui % Pax Int.li
1	ROMA Fiumicino	41.569.038	3,3	25,3	70,0
2	MILANO Malpensa	19.311.565	4,7	11,7	86,1
3	BERGAMO	11.059.238	7,3	6,7	72,0
4	MILANO Linate	9.636.221	0	5,9	49,2
5	VENEZIA	9.548.697	10	5,8	86,3
6	CATANIA	7.828.590	11,4	4,8	31,2
7	BOLOGNA	7.662.009	11,7	4,7	75,0
8	NAPOLI	6.753.639	10,4	4,1	65,2
9	ROMA Ciampino	5.366.837	-7,5	3,3	95,5
10	**PALERMO**	**5.309.680***	**8,5**	**3,2**	**22,0**
	TOTALE ITALIA	**164.368.109**	**4,8**	**100**	**63,3**

Fonte : Enac 2016 – Passeggeri totali voli commerciali . *dato Gesap – escl. Pax avio generale .

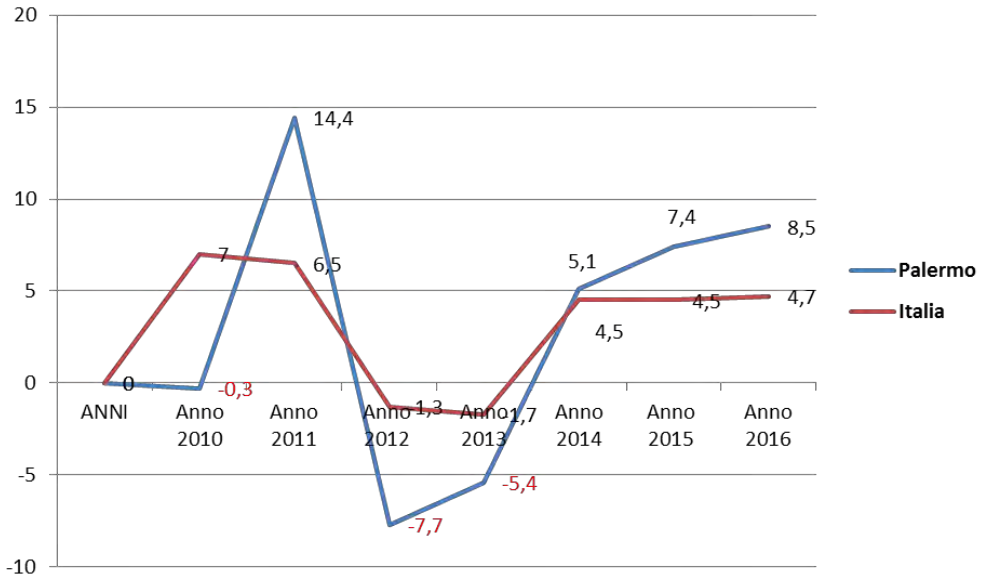
TRAFFICO MOVIMENTI AEREI 2016 – Primi 10 Aeroporti Italiani

Pos.	Aeroporto	Movimenti 2016	Var.% su 2015	% su Tot.le Italia	di cui % Voli Int.li
1	ROMA	310.844	-1,3	23,3	65,8
2	MILANO	162.683	3,9	12,2	87
3	MILANO	97.828	1,9	7,3	49,7
4	VENEZIA	84.355	6,9	6,3	85,4
5	BERGAMO	78.340	5,2	5,9	73,5
6	BOLOGNA	65.461	8,7	4,9	78,5
7	CATANIA	59.209	11,3	4,4	30,2
8	NAPOLI	55.154	6,2	4,1	57,8
9	**PALERMO**	**41.669***	**5,8***	**3,2**	**20,7**
10	TORINO	37.949	7,8	2,8	57,6
	TOTALE ITALIA	**1.332.388**	**2,4**	**100**	**62**

Fonte : Enac 2016 – Movimenti totali voli commerciali . *dato Gesap – escl. Pax avio generale .

Nel grafico che segue viene messo in risalto il rapporto fra il trend di sviluppo del traffico totale passeggeri dell'Aeroporto di Palermo con quello della media degli Aeroporti Italiani (Fonte Assaeroporti) . Risulta evidente come a partire dal 2014 in poi Palermo produca risultati di crescita più alti della media nazionale , a differenza delle precedenti fasi storiche .

Palermo vs. Italia - Tassi di crescita comparati 2010 – 2016
(% di crescita del Traffico rispetto all'anno precedente)



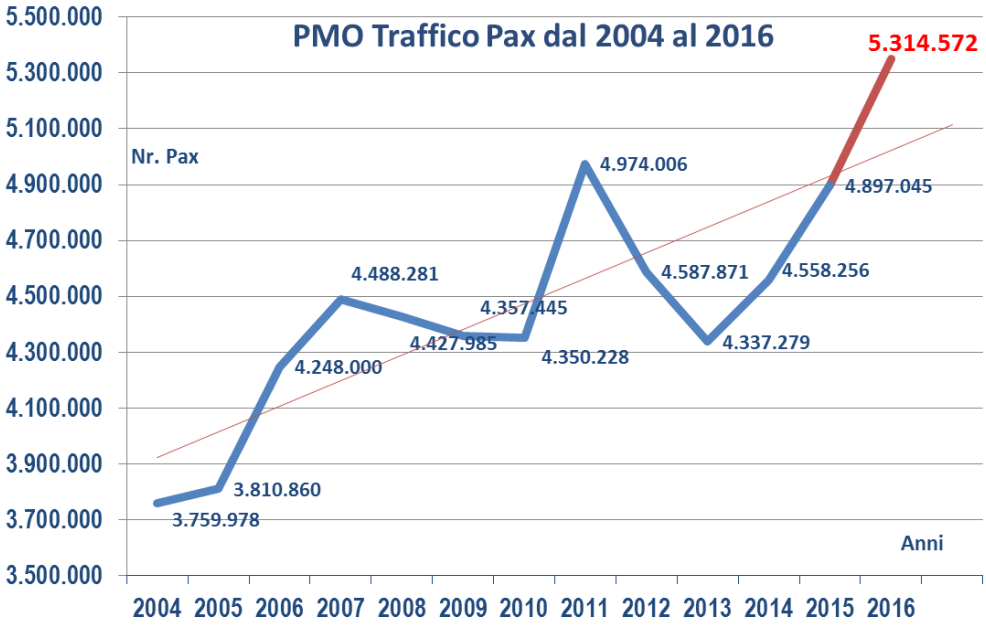
La tabella seguente mostra invece una comparazione più omogenea fra il tasso di sviluppo del traffico di Palermo nel periodo 2013 – 2016 e quello di altri aeroporti regionali simili per funzioni e tipologia di traffico . Anche da questo confronto emerge come la crescita del traffico di Palermo nel periodo 2013 – 2016 sia stata , dopo la crisi del 2012 – 2013 , di ben 7 punti superiore alla media Italia del periodo (15% vs. 22%) ed in linea con quella dei più grandi e dinamici aeroporti regionali italiani , con un aumento in Valore Assoluto di circa 1 Milione di passeggeri in tre anni .

CONFRONTO CRESCITA AEROPORTI REGIONALI ANNI 2013 - 2016 -			
AEROPORTO	**PAX 2013**	**PAX 2016**	**Incr. %**
BARI	3.591.368	4.308.128	*20%*
BOLOGNA	6.127.221	7.662.009	*25%*
CAGLIARI	3.577.560	3.710.359	*4%*
CATANIA	6.307.473	7.828.590	*24%*
NAPOLI	5.400.080	6.753.639	*25%*
PISA	4.471.085	4.978.280	*11%*
RM CIAMPINO	4.744.716	5.366.837	*13%*
TORINO	3.154.330	3.938.482	*25%*
PALERMO	**4.335.668**	**5.309.680**	***22%***
ITALIA	**143.510.334**	**164.368.109**	***15%***

Dal grafico dei dati storici di traffico che segue si evince chiaramente sia il trend di sviluppo costante degli ultimi anni di ripresa a seguito della crisi 2012 e 2013 , così come il picco assoluto raggiunto nel 2016 , ben al di sopra di qualsiasi precedente. Nella serie storica evidenziata dal grafico è chiaramente visibile come l'impennata del trend di sviluppo degli anni recenti fino al 2016 sia risultata la più intensa degli ultimi 12 anni .

Dal punto di vista del contributo dei vettori al risultato di traffico 2016 , si vedrà più avanti come anche per quest'anno sia basato non solo sul costante incremento di traffico del vettore Ryanair , ma anche sull'intenso sviluppo di altri vettori che nel 2016 hanno dato forte impulso alla loro attività su Palermo , come Transavia , Meridiana, Jetairfly , Swiss e Lufthansa . Anche Alitalia fa segnare un dato di incremento leggermente positivo , insieme a Volotea .

Palermo-Trend Pax Totali (incl. A.G.) dal 2004 al 2016



Fonte: Gesap – Traffico Totale – Dato Comprensivo anche di Avio Generale .

Le attività di marketing e sviluppo aviation : Accordi con i vettori per il 2016 .

A seguito della pubblicazione della Policy per gli incentivi ai vettori (come da delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione della Società il 3 giugno 2015) , orientata secondo le linee Guida del M.I.T. *("Linee Guida per la regolazione delle politiche di incentivo e supporto in funzione di avviamento e sviluppo di rotte aeree da parte dei vettori ai sensi dell'art 13, commi 14 e 15 del Decreto Legge del 23.12.2013, n.145, come modificato dalla legge di conversione del 21.2.2014, n. 9" - ultima revisione pubblicata dal Ministero in data 11.08.2016 reg. decreti 275*), durante il 2016 sono stati conclusi e perfezionati accordi per sviluppo nuove rotte o incremento di quelle esistenti con i seguenti vettori : **Tuifly (** nuova rotta da Brest **) , Meridiana (** Incremento frequenze da New York **) , British Airways (** nuova rotta da London Heatrow **) , Air Malta (** Nuova rotta su Malta su 12 mesi **) , Swiss Int.l (** aumento frequenze per Zurigo **) .**

Oltre a quanto sopra vanno segnalate tutte le nuove rotte e sviluppi del 2016 , di seguito sintetizzate :

Nuove rotte 2016 : **Amsterdam** (Transavia), **Brest** (Tuifly) , **Creta** (Volotea) , **London Heatrow** (British Airways),**Malta** (Air Malta)

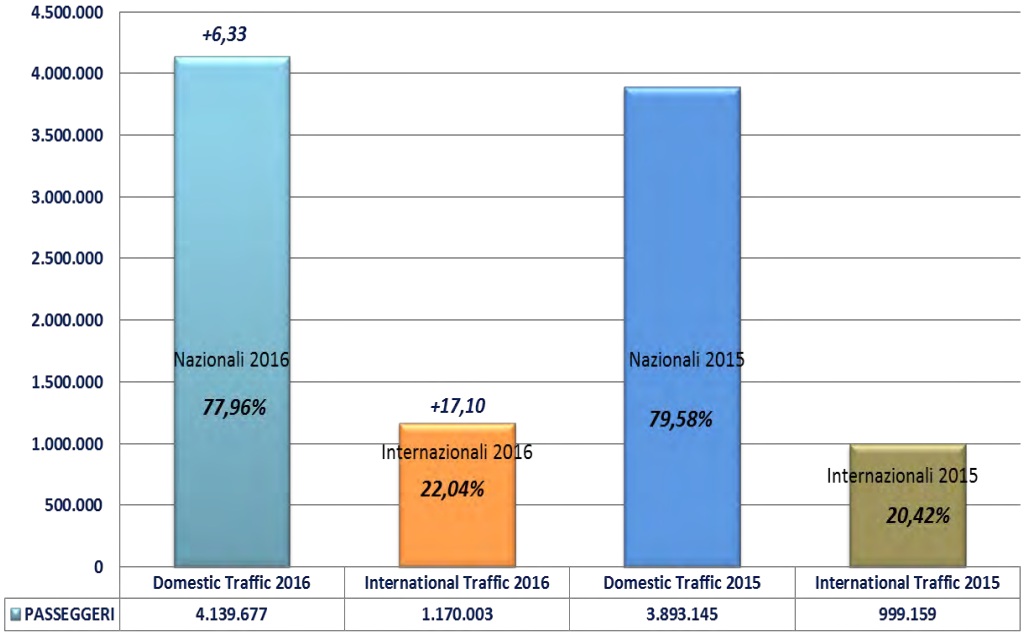
,**Monaco di B.**(Transavia),**Nizza** (Volotea) . Oltre a ciò sono state incrementate in termini di frequenze su base annuale da parte del vettore Ryanair (**Parigi Beauvais, Berlino, Memmingen**) .Di seguito un grafico che evidenzia le nuove rotte o sviluppi operati negli ultimi 3 anni .

Nuove rotte e Sviluppi 2014 – 2016

Mix di Traffico Internazionale .

Come si vede dal numero di rotte inaugurate o sviluppate negli anni recenti , La Società ha continuato a perseguire anche nel 2016 gli obiettivi di potenziamento e sviluppo del Traffico Internazionale sia attraverso l'apertura di nuove rotte che , ancora più importante, nella estensione della operatività delle stesse rotte su base annuale, al fine di aumentare il grado di connettività internazionale dello scalo di Palermo e consentire anche lo sviluppo della crescente domanda turistica per la Sicilia su un periodo stagionale più lungo . La particolare progressione del traffico Internazionale è rappresentata nei due grafici seguenti , ove si evince che nel 2016 l'aumento del segmento specifico di traffico Internazionale è stato di ben il 17,1% a fronte del segmento nazionale con il +6,3% . In maniera più evidente il successivo grafico evidenzia la progressione che ha di fatto raddoppiato il traffico Internazionale dal 2010 al 2016 .

Mix di Traffico (Naz.le / Int.le) 2016 vs. 2015



Palermo – Traffico Internazionale 2010 - 2016

Fonte : Gesap

A fronte del precedente grafico , qui di seguito la tabella con la stessa progressione espressa in termini di Composizione percentuale di traffico Internazionale sul totale di Palermo , dalla quale si evince che la quota di traffico Internazionale è passata dal 13% circa del 2010 al

22% del 2016 . Un aumento incoraggiante ma pur nella specificità della posizione insulare , la quota Internazionale appare ancora lontana dai valori di altri aeroporti regionali italiani , a testimonianza della necessità di ulteriore sforzo nella azione di sviluppo del traffico Internazionale .

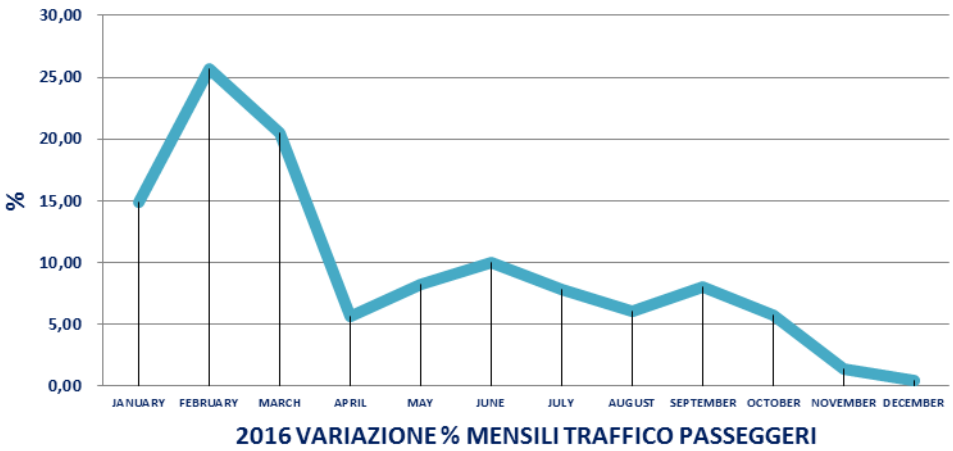
Composizione Mix Traffico Int.le 2010 – 2016

Crescita Traffico Int.le Pax su Totale PMO	%Totale PMO	Di cui Int.le %
Anno 2010	100	**13,7**
Anno 2011	100	**16,1**
Anno 2012	100	**19,1**
Anno 2013	100	**21,8**
Anno 2014	100	**20,4**
Anno 2015	100	**20,4**
Anno 2016	100	**22,0**

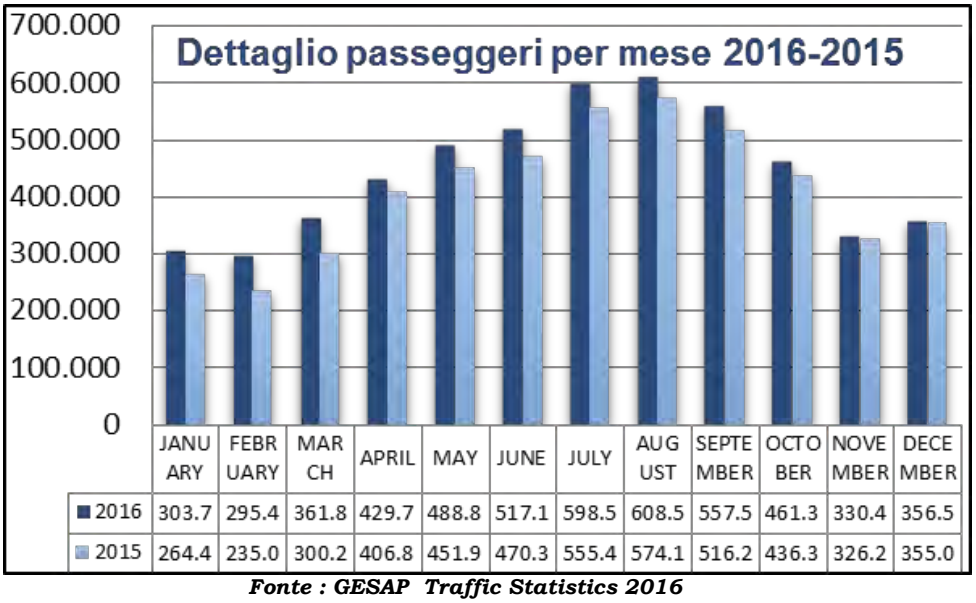
Fonte : GESAP Traffic Statistics 2016

Andamento Mensile del Traffico .

Anche per quest'anno si segnala la estrema variabilità stagionale del traffico leggermente mitigata nel rapporto fra mese di minima e mese di massima del traffico passeggeri . Questa differenza fra il numero di pax di febbraio rispetto a quelli di Agosto era del 144% nel 2015 , mentre è risultata del 106% nel 2016 . Questa relativa mitigazione del gap stagionale è dovuta soprattutto al corposo aumento percentuale del traffico del 2016 soprattutto nei primi mesi invernali dell'anno (v. grafico seguente) , dove proprio a Febbraio Palermo ha registrato un aumento di passeggeri di oltre il 25% , rispetto al 6% circa del mese di Agosto successivo .



Da notare (v. tabella seguente) come anche nel 2016 si sia stabilito un nuovo record di traffico mensile con ben 4 mesi oltre il totale dei 500mila pax mensili , fra cui il mese di Agosto in cui per la prima volta è stato sforato il tetto dei 600mila passeggeri .



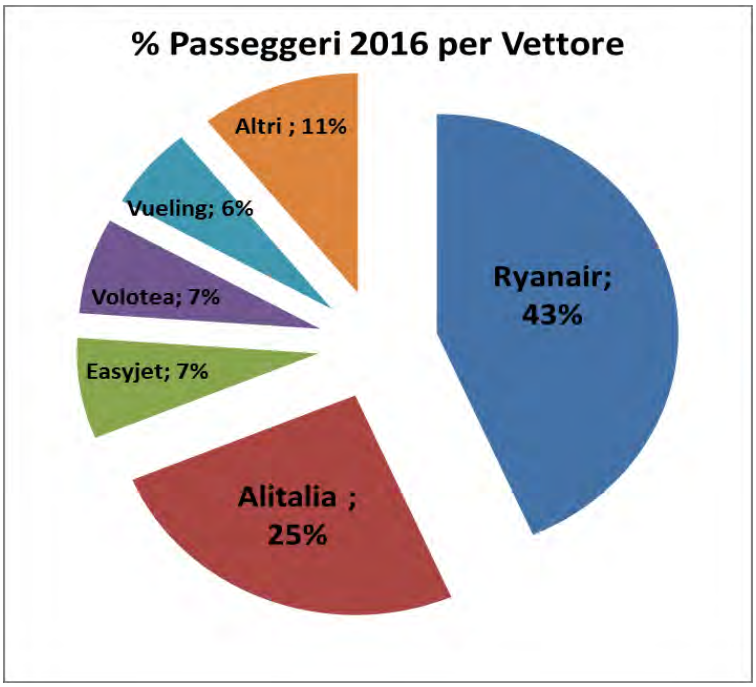
	JANUARY	FEBRUARY	MARCH	APRIL	MAY	JUNE	JULY	AUGUST	SEPTEMBER	OCTOBER	NOVEMBER	DECEMBER
2016	303.7	295.4	361.8	429.7	488.8	517.1	598.5	608.5	557.5	461.3	330.4	356.5
2015	264.4	235.0	300.2	406.8	451.9	470.3	555.4	574.1	516.2	436.3	326.2	355.0

Fonte : GESAP Traffic Statistics 2016

La Concentrazione dell'Offerta dei Vettori .

L'analisi della concentrazione dell'offerta 2016 da parte dei vettori (e quindi della loro proporzione di traffico sul totale) indica (v. Grafico seguente) alcuni fatti significativi , come la diminuzione della quota di traffico controllata dai primi 5 vettori , che nel 2016 scende al 89% contro il 94% circa dell'anno precedente .

Questo cambiamento è generato dall'incremento soprattutto delle quote di vettori che di recente stanno generando nuove rotte e traffico aggiuntivo al di sopra della media , come i già citati Swiss, Jetairfly e Transavia (insieme ad altri) e di contro alla diminuzione della quota di traffico di Alitalia , che mantiene la seconda posizione per traffico passeggeri ma scendendo al 25% rispetto al 28% del precedente anno . Rimane sostanzialmente costante la quota del primo vettore (Ryanair) . Quanto sopra fa emergere al momento una tendenza ad una minore concentrazione e dipendenza dai vettori principali che certamente ha carattere positivo per l'equilibrio strategico e commerciale dell'Aeroporto di Palermo dal punto di vista delle attività Aviation . In ogni caso anche la quota detenuta dal primo vettore è in linea , se non al di sotto , con la realtà degli altri aeroporti regionali italiani (v. Rapporto Enac 2016 e Iccsai 2016) .



Concentrazione del Traffico Passeggeri 2016 per Compagnia
Fonte : Gesap Statistics 2016

L'attività dei vettori . A conferma di quanto sopra esposto la tabella seguente riporta un quadro sintetico del traffico gestito dai primi 10 vettori nel 2016 , in confronto con l'anno precedente . Appare evidente come solo due vettori segnino un leggero arretramento rispetto ai

valori 2015 (Easyjet e Vueling) mentre Alitalia e Volotea sono poco al di sopra dell'anno precedente e quindi, tenuto conto che la crescita media del 2016 è stata del 8,5% , perdono in quota percentuale rispetto alla proporzione dell'anno precedente . Dalla sesta posizione in poi si evidenzia il fenomeno delle compagnie " emergenti" che stanno generando uno sviluppo molto intenso in termini percentuali e che contribuiscono al fenomeno della minore concentrazione descritto in precedenza . Le nuove rotte di Amsterdam e Monaco (Transavia) , quella di Brest (Tuifly) , e gli incrementi di frequenze per Monaco (Lufthansa) , Zurigo (Swiss) e New York (Meridiana) contribuiscono in tal senso a rendere più appetibile e varia la offerta per l'utenza dell'Aeroporto di Palermo e migliorare le opportunità di mobilità da e per il territorio servito .

Traffico 2016 per i maggiori vettori (Top 10)

Pos.ne	Vettore	Pax 2016	Diff.% su 2015
1	Ryanair	2.309.035	13,13
2	Alitalia	1.339.691	1,64
3	EasyJet	393.783	-0,62
4	Volotea	374.660	2,18
5	Vueling	323.734	-3,39
6	Transavia	76.044	81,42
7	Jetairfly	59.805	68,16
8	Lufthansa	53.493	23,91
9	Swiss Int.	46.256	78,84
10	Meridiana Fly	35.101	80,5

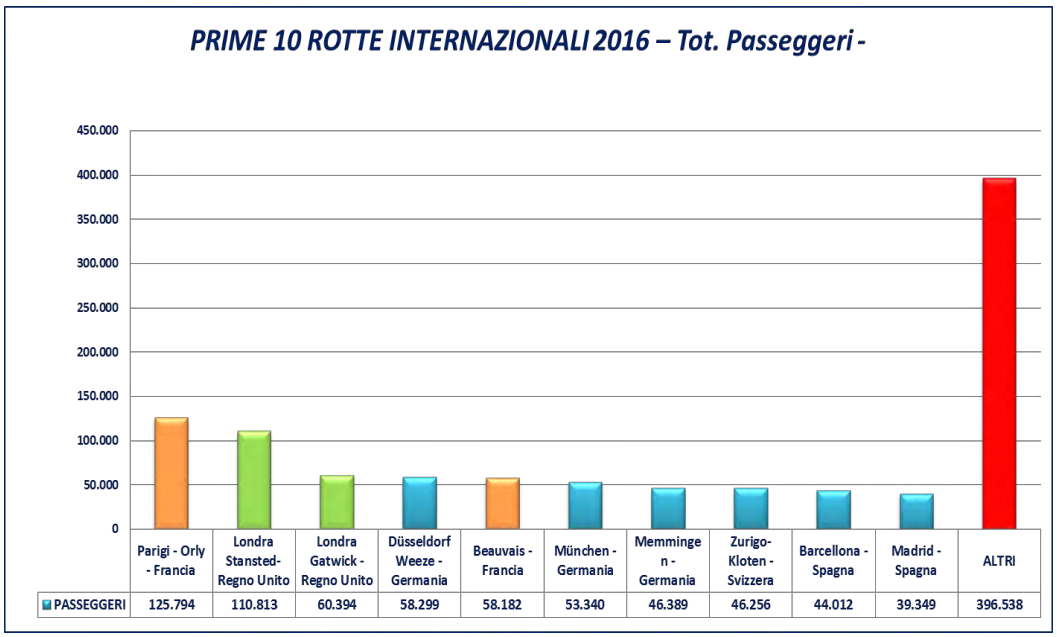
Fonte : Gesap Statistics 2016

Ripartizione geografica del Traffico e Rotte principali .

Rotte Internazionali . Nella graduatoria delle prime 10 rotte Internazionali del 2016 per traffico passeggeri Parigi Orly ha scavalcato Londra Stansted che nel 2015 era in prima posizione , grazie al fatto che da Orly si è registrato il traffico di più vettori sia di linea che charter . Questa rotta ha registrato un aumento di circa il 33% di passeggeri rispetto all'anno precedente , dimostrando che la domanda sulle principali capitali europee è ancora ben lungi da essere satura , nonostante fosse una rotta già di grande successo . In ogni

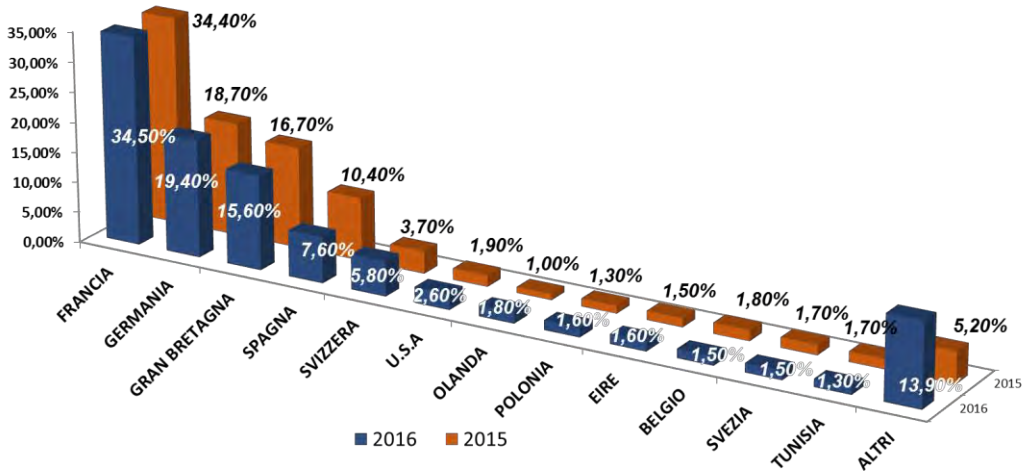
caso le rotte fra Parigi e Londra (contrassegnate nel grafico seguente con gli stessi colori) occupano ben quattro delle prime cinque posizioni della graduatoria , senza dimenticare che nel 2016 anche la British Airways ha inaugurato la nuova rotta per l'altro e più grande scalo di Londra (e d'Europa) come London Heatrow . La graduatoria , così come per il 2015 , mostra come sulle rotte Internazionali ci sia comunque una minore concentrazione (essendo ben 61) rispetto a quanto invece accade con il grafico successivo sulle prime rotte nazionali . Fra le rotte Internazionali sono da annotare i forti sviluppi , oltre che di Orly , anche di Memmingen , Parigi Beauvais e Monaco , tutte fra il + 50% ed il +70% , mentre la rotta su Zurigo (Swiss) ha fatto registrare un aumento del 98% rispetto al 2015 .

Paesi di Destinazione . A conclusione dell'analisi sulle rotte Internazionali è necessario anche dare uno sguardo sui paesi esteri di provenienza o destinazione del traffico passeggeri di Palermo , per capire anche i trend complessivi del turismo internazionale e le tendenze ed opportunità emergenti per il territorio siciliano , che vede da più parti confermato un maggiore interesse del turismo intenazionale anche a causa delle aree di crisi presenti nel bacino mediterraneo , che finora stanno provocando il dirottamento di traffico turistico dalle aree di crisi verso le aree della Spagna , Italia , con la Sicilia in particolare , e la stessa area della Grecia .



Dal grafico seguente si evince che la prima posizione rimane di gran lunga a favore della componente francese del traffico Internazionale (34,5%) , che rimane stabile, seguita da Germania e Gran Bretagna . Si registra un aumento di traffico in termini percentuali relativi da e per la Germania, la Svizzera , Olanda e USA , oltre che , sia pure in termini numerici di minore rilievo , dalla Polonia e dall'Irlanda . Un quadro che complessivamente sembra confermare la ricchezza e varietà di interesse per la Sicilia distribuiti abbastanza sullo scenario internazionale . Le stesse novità relative a queste componenti minori di traffico dimostrano anche la vitalità crescente della offerta turistica del territorio e dei suoi operatori .

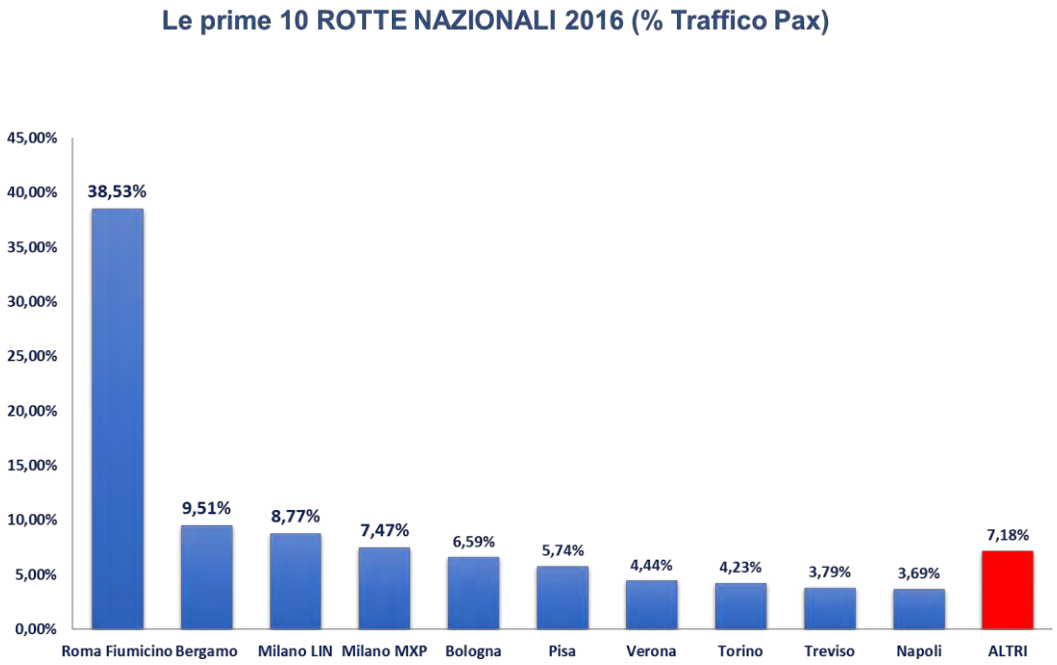
I 10 Principali Paesi collegati da Palermo (Traffico % Pax)



Fonte : GESAP Traffic Statistics 2016

Rotte Nazionali . Il traffico domestico è cresciuto nel 2016 del 6,3% con un totale di 4.139.697 passeggeri , di cui 1,6 ML di pax circa su Roma (v. grafico successivo) e circa 1,05ML di pax distribuiti fra i tre scali "milanesi" (Linate , Malpensa, Bergamo) . Di fatto circa i due terzi del totale traffico nazionale (64,1%) è concentrato fra Roma e Milano , che fungono anche da Hub o scali di transito per altre destinazioni nazionali ed internazionali . Fra le prime 10 rotte

nazionali (sulle 17 attive nel 2016) si concentra il 93% del traffico nazionale , con tassi di crescita ancora significativi (fra il 15% ed il 20%) per le destinazioni di Torino, Treviso , Verona e Napoli , in corrispondenza del relativo aumento dell'offerta di posti 2016 da parte di alcuni vettori sulle stesse rotte (Ryanair, Volotea) .



ATTIVITA' COMMERCIALI NON AVIATION

Con la recente istituzione della Direzione Commerciale e Marketing (Nov. 2015) la Gesap ha inteso curare direttamente anche le attività non aviation attraverso la propria organizzazione. A tale proposito il piano di interventi urgenti per recuperare le opportunità di ricavi commerciali ha riguardato durante il 2016 le seguenti aree di azione principali :

- **Realizzazione ed apertura percorso walk-through per Duty Free attraverso i nuovi controlli di sicurezza al terzo livello partenze (Giugno 2016)**
- **Apertura Nuova Hall Arrivi , con il passaggio da 700 ad oltre 3000 MQ disponibili (Agosto 2016)**
- **Nuovo Bar Hall arrivi (settembre 2016)**
- **Nuovo Desk Informazioni e Trasporti (Settembre 2016)**
- **Nuova collocazione servizi Rent a Car in area arrivi e nella nuova area park di fronte al Terminal per migliorare il servizio agli utenti (Agosto – Ottobre 2016)**
- **Apertura nuovo parcheggio lunga sosta P3 con differenziazione prodotto sosta breve – lunga sosta e revisione tariffaria (Novembre 2016)**

Il complesso di questi interventi , trainato dalla crescita del traffico passeggeri ha prodotto i seguenti risultati (v. Tab.) finali in termini di ricavi complessivi :

RICAVI COMMERCIALI NON AVIATION	2016	2015	%
Subconcessioni non aviation	€ 7.179.865	€ 6.316.565	13,67
Gestione diretta parcheggio	€ 3.432.906	€ 3.154.127	8,84
Gesione diretta pubblicità	€ 977.694	€ 980.792	- 0,32
Altri ricavi di gestione diretta	€ 949.170	€ 1.193.902	- 20,50
TOTALE COMPLESSIVO	**€ 12.539.636**	**€ 11.645.386**	

Il risultato complessivo , come si vede , è certamente al di sopra del tasso di crescita del traffico passeggeri e dunque ha evidentemente risentito delle misure e degli interventi specifici di cui sopra , nonostante gli stessi interventi non abbiano ancora dispiegato il

proprio effetto se non su una frazione minore dell'anno 2016 , specialmente per ciò che riguarda i parcheggi .

In particolare per ciò che riguarda le subconcessioni si può rilevare in dettaglio l'andamento delle componenti principali dalla tabella seguente :

RICAVI DA SUBCONCESSIONI	2016	2015	%
Attività commerciali Airest	€ 1.093.536	€ 931.361	**17,41**
di cui Duty free	€ 643.938	€ 535.996	**20,14**
Attività food Autogrill	€ 1.531.355	€ 1.415.812	**8,16**
Autonoleggi rent car	€ 3.000.174	€ 2.490.113	**20,48**

****

Signori Azionisti,

la ripresa del traffico passeggeri (+ 8,5 %) ha consentito di incrementare i ricavi propri (aviation e non aviation) di 2,1 mln di euro, mentre sul fronte dei costi, nonostante l'azione di efficientamento sulla scorta anche delle iniziative intraprese negli anni precedenti, si è registrato un incremento degli oneri monetari di produzione del 3,6 % (in valore assoluto oltre 1,8 mln di euro) dovuto essenzialmente al maggiore peso dei costi per servizi.

Come evidenzia il prospetto di riclassificazione del conto economico, il **margine operativo lordo** è risultato pari a 6,510 mln di euro, in valore assoluto incremento di euro 465 mila rispetto al 2015.
Si registrano inoltre ammortamenti e svalutazioni per 5,8 mln di euro da 3,8 mln di euro, altri ricavi per 2,0 mln di euro, da 1,7 mln di euro, data la maggiore presenza di ricavi straordinari, che determinano un **Reddito ante Imposte** di +85 mila euro ed un **Utile netto** di +181 mila euro (da +422 mila euro).

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**60.845.311**	**100,00 %**	**64.294.389**	**100,00 %**	**(3.449.078)**	**(5,36) %**
- Consumi di materie prime	778.901	1,28 %	814.917	1,27 %	(36.016)	(4,42) %
- Spese generali	33.582.800	55,19 %	36.860.795	57,33 %	(3.277.995)	(8,89) %
VALORE AGGIUNTO	**26.483.610**	**43,53 %**	**26.618.677**	**41,40 %**	**(135.067)**	**(0,51) %**
- Altri ricavi	2.066.862	3,40 %	1.716.984	2,67 %	349.878	20,38 %
- Costo del personale	16.835.013	27,67 %	17.233.808	26,80 %	(398.795)	(2,31) %
- Accantonamenti	1.070.850	1,76 %	1.622.327	2,52 %	(551.477)	(33,99) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	**6.510.885**	**10,70 %**	**6.045.558**	**9,40 %**	**465.327**	**7,70 %**
- Ammortamenti e svalutazioni	5.792.311	9,52 %	3.776.935	5,87 %	2.015.376	53,36 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**718.574**	**1,18 %**	**2.268.623**	**3,53 %**	**(1.550.049)**	**(68,33) %**
+ Altri ricavi	2.066.862	3,40 %	1.716.984	2,67 %	349.878	20,38 %
- Oneri diversi di gestione	2.605.311	4,28 %	2.938.766	4,57 %	(333.455)	(11,35) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**180.125**	**0,30 %**	**1.046.841**	**1,63 %**	**(866.716)**	**(82,79) %**
+ Proventi finanziari	68.350	0,11 %	141.336	0,22 %	(72.986)	(51,64) %
+ Utili e perdite su cambi	(18)				(18)	
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**248.457**	**0,41 %**	**1.188.177**	**1,85 %**	**(939.720)**	**(79,09) %**
+ Oneri finanziari	(163.156)	(0,27) %	(130.977)	(0,20) %	(32.179)	24,57 %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**85.301**	**0,14 %**	**1.057.200**	**1,64 %**	**(971.899)**	**(91,93) %**
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
REDDITO ANTE IMPOSTE	**85.301**	**0,14 %**	**1.057.200**	**1,64 %**	**(971.899)**	**(91,93) %**
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(95.908)	(0,16) %	634.970	0,99 %	(730.878)	(115,10) %
REDDITO NETTO	**181.209**	**0,30 %**	**422.230**	**0,66 %**	**(241.021)**	**(57,08) %**

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014
R.O.E.	0,29 %	0,68 %	1,85 %
R.O.I.	0,59 %	1,71 %	0,79 %
R.O.S.	0,26 %	1,88 %	4,66 %
R.O.A.	0,15 %	10,86 %	2,02 %
MOL su VALORE DELLA PRODUZIONE	9,26 %	10,87 %	10,54 %
E.B.I.T. INTEGRALE	248.457	1.188.177	2.462.585

Indici di rotazione

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Rotazione capitale investito	57,44 %	41,65 %	43,27 %
Rotazione circolante	212, 45 %	120,97 %	135,80 %
Rotazione magazzino	n.s.	n.s.	n.s.

Indici di produttività

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Valore aggiunto su Fatturato	36,37 %	47,89 %	50,78 %

Passando all' analisi di dettaglio dei dati di conto economico, va rilevato, dal lato delle componenti positive di reddito, come il **Valore della Produzione** – pari a circa 60,8 mln di euro – si è ridotto di circa il 5 % rispetto l' anno precedente per effetto dell' azzeramento del valore delle rimanenze per le lavorazioni in corso dato il completamento dei lavori commissionati da Enac.

La componente dei **Ricavi propri** pari a 57,7 mln di euro al netto del valore relativo al completamento dei lavori commissionati da Enac, si incrementa di 2,1 mln di euro (+ 3,9 %) di cui i ricavi aviation costituiscono da soli il 78 % dei ricavi core mentre il 9 % sono

costituiti dai ricavi commerciali gestiti direttamente ed il restante 13 % dai ricavi commerciali gestiti in sub concessione.

Nel dettaglio delle singole aree di *business*, vale rilevare quanto appresso:

1. i **diritti aeroportuali**, influenzati dall' aumento significativo dei volumi di traffico, si sono attestati a complessivi 31,8 mln di euro ovvero il 55 % circa dei ricavi propri, e precisamente:

    - i diritti di approdo, decollo e sosta (tariffati in funzione del peso degli aeromobili), pari a 7,4 mln di euro, hanno registrato un incremento di poco meno dell' 1 %

    - i diritti di imbarco passeggeri, pari a 24,3 mln di euro, si sono incrementati di 1,9 milioni di euro (+ 8,6 % circa)

    - i diritti di imbarco e sbarco merci (tariffati in funzione del peso delle merci trasportate), pari a 123 mila euro, si sono ridotti di oltre il 57 %;

2. i **diritti di security**, ovvero il corrispettivo per le attività di controllo passeggeri, bagaglio a mano e bagagli da stiva, hanno generato ricavi per 8,9 mln di euro (pari al 15,4 % circa dei ricavi propri) con un decremento del 12 % per effetto della significativa riduzione delle tariffe aeroportuali a seguito dell' intesa sostanziale raggiunta in sede di audizione pubblica con gli utenti aeroportuali;

3. i **corrispettivi da infrastrutture centralizzate**, pari a 0,5 mln di euro si sono mantenuti stabili rispetto ai volumi dell'anno precedente;

4. i **corrispettivi per l'assistenza ai Passeggeri a Ridotta Mobilità**, pari a 2,6 mln di euro, il 4,5 % dei ricavi propri, si

sono incrementati di oltre il 30% per l'effetto congiunto dell'incremento dei volumi di traffico passeggeri e dell'incremento delle tariffe a seguito dell'intesa sostanziale raggiunta in sede di audizione pubblica con gli utenti aeroportuali;

5. **corrispettivi da beni, aree ed infrastrutture aeroportuali in uso esclusivo**: la gestione di tali beni in uso esclusivo da parte degli *handlers* e, in minima parte, dei vettori presenti sullo Scalo – riferiti soprattutto a canoni di subconcessione per locali di tipo operativo, amministrativo, tecnico e di servizio in aerostazione o per aree scoperte in *air side* per i mezzi di rampa, nonché a corrispettivi per banchi *check-in* e *gates* – ha prodotto corrispettivi in misura inferiore rispetto l'anno precedente, per un totale di 1,3 mln di euro da attribuire ad una riduzione delle aree richieste ed occupate dagli utenti aeroportuali;

6. **corrispettivi da attività commerciali non regolamentate effettuate da terzi su aree in sub-concessione**: questa componente dei ricavi *non aviation* – pari al 12,4 % dei ricavi propri – si è attestata a 7,1 mln di euro da 6,3 mln di euro, registrando in valore assoluto un incremento del 13 % per effetto del maggior peso dei ricavi conseguiti nei confronti delle compagnie di autonoleggio.

7. **corrispettivi da attività commerciali non regolamentate, gestite direttamente:** i ricavi derivanti dalle attività commerciali gestite direttamente dalla Società, pari a complessivi 5,3 mln di euro, hanno sostanzialmente mantenuto il valore 2015 per l'effetto algebrico congiunto di maggiori ricavi generati dalla gestione parcheggio (+ 278 mila euro) e minori proventi nella gestione di rivendita carburante e gestione officina (- 291 mila euro).

I **Costi della Produzione**, pari a euro 60.113.919 (al netto dei lavori e delle forniture per conto ENAC pari a 551mila euro), hanno registrato delle variazioni in aumento rispetto l' anno precedente (+ 5,76 %), e precisamente:

- i costi per servizi pari ad 29,5 mln di euro (al netto dei lavori e delle forniture per conto ENAC pari a 551mila euro) registrano un incremento di oltre 2,1 mln di euro dovuto principalmente dal maggior peso delle spese promozionali attivate con le compagnie aeree per l'incremento del traffico commerciale sullo scalo,
- i costi per il godimento dei beni di terzi registrano un incremento del 11,5 % (oltre 360 mila euro) dovuto al maggior peso del canone demaniale aeroportuale,
- gli oneri diversi di gestione hanno registrato soltanto una flessione di oltre 300 mila euro nonostante l'effetto congiunto di minori perdite su crediti eccedenti le coperture specifiche e la rettifica di immobilizzazioni in corso per oltre 950 mila euro riguardanti spese accessorie sostenute negli anni precedenti (progettazioni e consulenze) riferiti ad investimenti infrastrutturali di prossima realizzazione per le quali non più sussiste correlazione con i futuri benefici considerati gli sviluppi delle progettazioni definitive approvate dal Vostro Organo amministrativo nell'anno 2016 ed in attesa di ricevere le validazioni di competenza da parte dell' Organo di vigilanza.

La differenza tra il Valore della Produzione (60.845.311 euro) ed i Costi della Produzione (60.665.186 euro) ha pertanto prodotto un margine positivo di + 180.125 euro che, per effetto del risultato della gestione finanziaria porta ad esporre un risultato positivo prima delle imposte di euro 85.301.

****

Per quanto riguarda poi la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**28.484.239**	**23,27 %**	**40.693.854**	**30,47 %**	**(12.209.615)**	**(30,00) %**
Liquidità immediate	**4.292.393**	**3,51 %**	**1.453.232**	**1,09 %**	**2.839.161**	**195,37 %**
Disponibilità liquide	4.292.393	3,51 %	1.453.232	1,09 %	2.839.161	195,37 %
Liquidità differite	**23.827.686**	**19,47 %**	**26.862.678**	**20,12 %**	**(3.034.992)**	**(11,30) %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	23.035.098	18,82 %	26.091.186	19,54 %	(3.056.088)	(11,71) %
Crediti immobilizzati a breve termine	408.005	0,33 %	198.540	0,15 %	209.465	105,50 %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	2.004		2.004			
Ratei e risconti attivi	382.579	0,31 %	570.948	0,43 %	(188.369)	(32,99) %
Rimanenze	364.160	0,30 %	12.377.944	9,27 %	(12.013.784)	(97,06) %
IMMOBILIZZAZIONI	**93.906.958**	**76,73 %**	**92.848.231**	**69,53 %**	**1.058.727**	**1,14 %**
Immobilizzazioni immateriali	5.635.605	4,60 %	6.729.259	5,04 %	(1.093.654)	(16,25) %
Immobilizzazioni materiali	78.700.038	64,30 %	74.839.321	56,04 %	3.860.717	5,16 %
Immobilizzazioni finanziarie	4.170.754	3,41 %	5.229.393	3,92 %	(1.058.639)	(20,24) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	5.400.561	4,41 %	6.050.258	4,53 %	(649.697)	(10,74) %
TOTALE IMPIEGHI	**122.391.197**	**100,00 %**	**133.542.085**	**100,00 %**	**(11.150.888)**	**(8,35) %**

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**59.892.611**	**48,94 %**	**71.224.705**	**53,34 %**	**(11.332.094)**	**(15,91) %**
Passività correnti	**46.084.751**	**37,65 %**	**51.890.359**	**38,86 %**	**(5.805.608)**	**(11,19) %**
Debiti a breve termine	28.617.591	23,38 %	39.962.035	29,92 %	(11.344.444)	(28,39) %
Ratei e risconti passivi	17.467.160	14,27 %	11.928.324	8,93 %	5.538.836	46,43 %
Passività consolidate	**13.807.860**	**11,28 %**	**19.334.346**	**14,48 %**	**(5.526.486)**	**(28,58) %**
Debiti a m/l termine	2.355.618	1,92 %	8.116.897	6,08 %	(5.761.279)	(70,98) %
Fondi per rischi e oneri	7.497.900	6,13 %	6.934.175	5,19 %	563.725	8,13 %

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
TFR	3.954.342	3,23 %	4.283.274	3,21 %	(328.932)	(7,68) %
CAPITALE PROPRIO	**62.498.586**	**51,06 %**	**62.317.380**	**46,66 %**	**181.206**	**0,29 %**
Capitale sociale	66.850.027	54,62 %	66.850.027	50,06 %		
Riserve	2.644.081	2,16 %	2.622.971	1,96 %	21.110	0,80 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.176.731)	(5,86) %	(7.577.848)	(5,67) %	401.117	(5,29) %
Utile (perdita) dell'esercizio	181.209	0,15 %	422.230	0,32 %	(241.021)	(57,08) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**122.391.197**	**100,00 %**	**133.542.085**	**100,00 %**	**(11.150.888)**	**(8,35) %**

Sulla base della superiore riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	70,29 %	71,63 %	(1,87) %
Banche su circolante	5,15 %	15,04 %	(65,76) %
Banche a breve su circolante	3,26 %	13,33 %	(75,54) %
Rapporto di indebitamento	48,49 %	53,34 %	(8,25) %
Mezzi propri su capitale investito	51,06 %	46,66 %	9,43 %
Oneri finanziari su fatturato	0,23 %	0,24 %	(4,17) %
Oneri finanziari su mol	2,51 %	2,17 %	15,67 %
Rapporto corrente	62,22 %	78,42 %	(20,66) %
Liquidità imediata (acid test)	61,43 %	54,57 %	12,57 %
Giorni a credito a clienti	93	145	
Giori a credito dai fornitori	129	160	

2.1. GLI INVESTIMENTI

La Società è tenuta a dare corso al Piano di investimenti quale parte del più ampio Piano di Sviluppo Aeroportuale posto a base della Concessione quarantennale di gestione totale.

Il Piano Quadriennale degli Investimenti (PQI), noto ai Soci, individua la nuova configurazione a breve termine dell' aerostazione passeggeri e delle infrastrutture di volo che dovranno essere adeguate agli scenari

di traffico attesi e corrispondere agli impegni di miglioramento degli standard di qualità ai passeggeri.

Esso, al contempo, dà la dimensione della mole degli investimenti da realizzare – e della connessa complessità tecnico-organizzativa cui è chiamata la Società – evidenziando, in particolare, il fabbisogno di finanziamenti a medio-lungo termine.

La società, come è noto ai Soci, ha indetto nel corso dell'anno 2016 una procedura ad evidenza pubblica rivolta alle banche per reperire la provvista pari ad euro 44 milioni previsti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali facenti parte del PQI 2016/19 a carico della GESAP; a seguito di complessa negoziazione che è stata condotta con i detti Istituti di Credito, verranno a brevissimo sottoscritti i contratti di finanziamento e le scritture collegate.

2.1.1 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI 2015/2019

In data 30 settembre 2014, con nota prot. n. 10373/14, la Società ha trasmesso alle competenti Direzioni ENAC il nuovo Piano degli Investimenti 2015/2019 che prevedeva un totale investimenti da realizzare pari a 73,3 mln di euro, di cui 16,1 mln di euro a valere su finanziamenti pubblici e 57,2 mln di euro in autofinanziamento.

Tuttavia, a causa di sopravvenute rimodulazioni progettuali di taluni investimenti infrastrutturali, nonché per l'adeguamento del Piano alle nuove disposizioni introdotte dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), si è reso necessario rivedere il Piano investimenti presentato nel settembre 2014, anticipando la realizzazione dell'intervento sul rifacimento delle piste.

In data 5 novembre 2015, con nota prot. n. 12391/15, la Società ha trasmesso il nuovo Piano quadriennale degli investimenti 2016/2019, approvato dall'ENAC con nota prot. n. 121712/CIA del 18/11/2015, che prevede un totale investimenti da realizzare (compreso l'annualità

ponte 2015) pari a 89,7 mln di euro, di cui 22 mln di euro a valere su finanziamenti pubblici e 67,7 mln di euro in autofinanziamento.

In detto Piano ricade la realizzazione dell'intervento di "Rifacimento delle piste di volo 07-25 e 02-20", che prevede un investimento complessivo a carico dell'azienda di circa 20 mln di Euro nonché l'intervento denominato "Adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal passeggeri – Nuovo scenario 2020", per un importo di 33,8 mln di euro pari a circa il 60% del costo complessivo di progetto che ammonta a 56,3 mln di euro.

Su quest'ultimo intervento la Società dovrà sottoscrivere con la Regione Siciliana "l'APQ Rafforzato per il Trasporto Aereo" per l'assegnazione definitiva di un finanziamento a fondo perduto a valere sulle risorse CIPE, di cui alle Delibere n. 142/1992 e n. 36/2002, di 11 mln di euro circa.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016/2019
SUDDIVISI PER ANNO

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2015	8.968.647	3.765.107	12.733.754
2016	2.000.000	19.658.971	21.658.971
2017	-	22.801.428	22.801.428
2018	-	13.375.255	13.375.255
2019	10.990.000	8.142.278	19.132.278
2015/2019	21.958.647	67.743.039	89.701.686

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016/2019
SUDDIVISI PER FONTE DI FINANZIAMENTO

FONTE DI FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	FINANZIAMENTO GESAP	TOTALE
FAS/PON/CIPE	10.968.647	4.120.017	15.088.664
APQ RAFFORZATO	10.990.000	18.156.109	29.146.109
AUTOFINANZIAMENTO	-	45.466.913	45.466.913
TOTALE	21.958.647	67.743.039	89.701.686

Gli investimenti al 31 dicembre 2016 presentano un saldo pari a 8,8 mln. di euro di cui 2 mln. di euro a valere su finanziamenti pubblici e 6,8 mln. di euro in autofinanziamento, risultando inferiori rispetto al programmato per circa 12,8 mln di euro di cui:

- 1,3 mln anticipati nell'annualità 2015, in particolare sull'intervento Ampliamento piazzale aeromobili 2° lotto
- 11,5 mln di euro, rinviate alle annualità successive principalmente per lo slittamento dei tempi di realizzazione dell'intervento concernente il "Rifacimento delle piste di volo".

Il consuntivo di Piano al 31 dicembre 2016 presenta un saldo pari a 7,8 mln di euro in quanto risulta influenzato da una rettifica del valore dei costi accessori (progettazioni e consulenze) imputati in anni precedenti per ammontare di circa euro 950 mila euro a seguito di consolidamento delle progettazioni definitive approvate.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016/2019

CONSUNTIVO 2015/2016

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2015	8.871.256	5.222.179	13.993.435
2016	1.995.821	5.776.695	7.772.516

2.1.2. LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Sul fronte della realizzazione degli investimenti in corso, il 2016 è stato caratterizzato dall'avvio di alcuni dei lavori previsti nel piano degli investimenti nonché dall'ultimazione di altri già precedentemente avviati come di seguito dettagliato; infatti il 2016 è la prima annualità del Piano quadriennale degli investimenti periodo 2016/2019 (PQ 2016-2019) che prevede un importo complessivo degli investimenti pari a circa 76 mln dei quali circa 13 mln a valere sul finanziamento

dell'APQ Rafforzato TA e circa 63 mln a valere su fondi propri della Società.

I due maggiori interventi ricadenti in detto PQ 2016/2019 riguardano il "Rifacimento delle piste di volo 07-25 e 02-20", che prevede un investimento complessivo a carico dell'azienda di circa 20 mln di Euro nonché l'"Adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal passeggeri – Nuovo scenario 2020" per un importo previsto nel periodo 2016/2019 di 33,8 mln di euro pari a circa il 60% del costo complessivo dell'intervento che ammonta a 56,3 mln di euro.

Tra gli altri interventi previsti nel PQ 2016-2019 si citano il Varco carraio ovest e il Varco RFI, la demolizione dei vecchi edifici sul lato mare quale depuratore, inceneritore e centrale a mare (che consentiranno di realizzare il parco a mare), l'ampliamento del parcheggio pullman e la realizzazione dell'impianto 400 Hz per l'alimentazione sotto bordo degli aeromobili.

Inoltre il PQ 2016-2019 prevede interventi volti al miglioramento ambientale delle infrastrutture aeroportuali inteso come risparmio energetico (sostituzione dei corpi illuminanti delle torri faro con proiettori a LED), produzione di energia alternativa (realizzazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture degli edifici e realizzazione di pensiline fotovoltaiche per i parcheggi) ed infine riutilizzo delle acque di prima pioggia dei piazzali (realizzazione di vasche idriche per l'accumulo delle acque in uscita dai disoleatori per usi industriali ed irrigui).

In merito alle attività salienti del 2016, si evidenzia quanto segue:

1. <u>Nuovo Centro Direzionale</u>

Nel mese di dicembre 2016 sono stati ultimati i lavori per il completamento del rustico della Palazzina Servizi inaugurata nel dicembre 2015 ed oggi Centro Direzionale della Società; il completamento dei lavori ha consentito lo spostamento definitivo degli uffici GESAP ubicati nei vari edifici del sedime aeroportuale ed in particolare del terminal passeggeri.

2. <u>Nuova Hall Arrivi ed aree collegate</u>

Nel mese di luglio dell'anno 2016, è stata definitivamente aperta al pubblico la "Nuova Hall Arrivi " al livello 0 del terminal passeggeri; all'interno della nuova hall sono stati spostati anche gli uffici rent a car per il noleggio dell'autovetture, il cui parcheggio è stato spostato all'interno del parcheggio a raso posto di fronte al terminal.
All'interno della nuova hall arrivi è stato anche aperto il nuovo punto bar-ristoro gestito dalla Società Autogrill.
Nel corso del 2016 sono state completate le attività di ribaltamento dei carichi dalle vecchie cabine B, D e D1 alla nuova cabina del terminal C2.
Inoltre sono proseguite nell'anno 2016 le attività di manutenzione straordinaria degli impianti idrici e condizionamento ed antincendio del terminal passeggeri.

3. Terza sala check in ed area BHS collegata.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati riavviati i lavori di realizzazione del nuovo impianto smistamento bagagli della terza sala check in ad opera della ditta Cassioli subentrata alla ditta RHS fallita.
Tale intervento riguarda oltre alla realizzazione della sala check-in vera e propria anche la realizzazione del relativo BHS (Baggage Handling System); la terza sala check-in dell'aerostazione svolgerà la funzione di recovery allorché saranno avviati i lavori di ampliamento del piano superiore (attuale Area Check-in A e B).
Alla data del presente bilancio i lavori sono stati sostanzialmente completati e la terza sala check in, denominata area check in "C" è già fruita dall'utenza aeroportuale.

4. Appalto nuove Reti Idriche e Fognarie – Nuova Centrale Tecnologica

I lavori sono stati completati nel giugno 2015; nel corso del 2016 è avvenuta l'entrata in esercizio del manufatto nella sua interezza con le attività di omologazione/certificazione di tutte le competenti Autorità (ISPESL, ASL) e, soprattutto, con i Vigili del Fuoco con il deposito della SCIA.
Nel marzo del 2016 la Commissione ENAC ha rilasciato il relativo certificato di agibilità delle opere realizzate.

5. Ulteriore ampliamento Piazzale Aeromobili

Nel mese di marzo 2016 sono stati anche completati i lavori relativi all'ulteriore ampliamento del Piazzale di sosta Aeromobili e nel mese di ottobre 2016 le aree sono stati rese agibili dalla Commissione di collaudo ENAC e rese operative.

Con l'ulteriore ampliamento del piazzale aeromobili, sono stati realizzati 4 nuovi stand, in grado di ospitare aeromobili narrow body combinabili per ospitare 2 aeromobili wide body e una piazzola dedicata agli elicotteri, insistenti su di una superficie di circa 55.000 mq.

E' importante segnalare che l'Autorità di Gestione del PON Reti e Mobilità 2007/2013 ha emesso in data 30/12/2015 il XV Decreto di Ammissibilità al Finanziamento sul PON ReM 07/13, ammettendo a finanziamento l'intero importo del finanziamento pari ad € 5.480.855,25 di modo che la quota di finanziamento a carico di GESAP è risultata ridotta a € 31.820,42.

E' stato destinato, pertanto, l'incremento del finanziamento sul II^ lotto di circa 1,250 milioni di euro a fronte della capacità di Gesap di utilizzare economie di sistema maturate nell'ambito del PON Reti e Mobilità 2007-2013.

6. Manutenzione straordinaria piste di volo

Per quanto riguarda l'intervento di rifacimento delle piste di volo, in prosecuzione delle molteplici attività preliminari e di studio degli anni precedenti, è stato completato il progetto definitivo di rifacimento della pavimentazione delle due piste di volo che è stato trasmesso ad ENAC nel marzo del 2016.

Inoltre nel corso dell'anno 2016 è stato ultimato lo studio e l'indagine sullo stato prestazionale e strutturale delle pavimentazioni delle piste di volo per la verifica della Regolarità longitudinale e trasversale, Aderenza, Macrotessitura, Indicatore dei dissesti superficiali e Portanza Strutturale, nell'ambito delle attività di implementazione del sistema di gestione della manutenzione delle pavimentazioni (APMS) dell'Aeroporto di Palermo; dall'analisi dei risultati di tale studio è

emerso che le condizioni delle pavimentazioni delle piste di volo presentano una durabilità strutturale (vita utile residua) pari a circa 3 anni per la pista di volo 07/25 e pari a circa 5 anni per la pista di volo 02/20.

Alla luce dei risultati delle indagini condotte, è stata avviata la valutazione per il dimensionamento degli interventi di manutenzione straordinaria delle piste di volo, ottimizzati rispetto a quanto previsto nel Progetto Definitivo redatto e da definire nella successiva progettazione esecutiva.

Per quanto sopra si è concordato con ENAC di procedere speditamente alla redazione del Progetto Esecutivo dell'intervento in argomento che potrà comprendere anche interventi di manutenzione straordinaria dei raccordi.

A tale scopo nell'ottobre del 2016 si è proceduto alla pubblicazione della manifestazione d'interesse per l'affidamento della Progettazione Esecutiva, le cui procedura di gara si sono concluse nei primi mesi del corrente anno 2017 con la contrattualizzazione della Società che alla data della presente relazione sta ultimando le specifiche progettuali; tale progetto esecutivo conferma sia la previsione di spesa dell'intervento pari a circa 20 mln sia le modalità tecniche dello stesso che prevedono tra l'altro la realizzazione del nuovo pacchetto di pavimentazione flessibile delle piste al di sotto del quale verrà realizzata la relativa fondazione.

7. Adeguamento sismico del Terminal

Per detto intervento nel febbraio del 2016 la Società TecnoEngineering ha trasmesso a GESAP gli elaborati del Progetto Definitivo e che a seguito della verifica dello stesso da parte delle funzioni aziendali competenti, si è ritenuto necessario approfondire la verifica di alcune scelte progettuali con particolare riferimento alla prevista realizzazione del nuovo pontile ad "L", al numero di gate effettivamente disponibili a lavori ultimati e alla distribuzione interna degli spazi; ciò ha determinato un periodo di revisione del progetto che si è conclusa nel novembre 2016 con la trasmissione ad ENAC del Progetto Definitivo.

Con riferimento alla procedura ad evidenza pubblica per la verifica del progetto definitivo e del successivo progetto esecutivo, inoltre nel dicembre 2016 è stato sottoscritto il contratto d'appalto con la Società Inarcheck che alla data del presente verbale ha ultimato le attività di verifica condotte ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016; sulla base di quanto indicato nel Rapporto finale di verifica il Progetto definitivo è risultato validabile.

Inoltre nel settembre 2016 il CdA della GESAP ha approvato il Capitolato speciale prestazionale contenente le specifiche per la gara ad evidenza pubblica per l'individuazione della Società d'Ingegneria che avrà l'onere della redazione del progetto esecutivo; nei primi mesi del corrente anno è stato pubblicato il relativo bando di gara e alla data del verbale sono in corso le relative procedure di gara.

Nelle more ed in linea con quanto stabilito congiuntamente con ENAC e con la Regione Sicilia la Società ha comunque avviato e concluso alcuni degli interventi propedeutici di adeguamento sismico del terminal (blocco C, D ed E), già previsti nel progetto preliminare approvato da ENAC. In particolare sono stati completati l'"Adeguamento Sismico edificio C, interventi C2-C3", il "Consolidamento impalcato copertura del piano terra Hall arrivi - corpi C, D, E", il "Potenziamento varchi di controllo sicurezza quota + 7,00" e l"Adeguamento Sismico edificio D, intervento D12.

Alla data del presente verbale sono in fase di avvio i lavori per l'"Adeguamento Sismico edificio D, intervento D1 e l'" Adeguamento Sismico edificio E, interventi E1, E5, E6, E7, E8, E9".

Si evidenzia che nell'ottica di fornire sempre più alti livelli di servizio all'utenza aeroportuale, sono stati anticipati alcuni interventi di restyling del terminal passeggeri nel rispetto del più ampio e integrato intervento di cui sopra.

In particolare è stata realizzata al livello 1 del terminal passeggeri la nuova Sala PRM con livelli di comfort e di servizio maggiori rispetto a quella precedente ed è stato realizzato il nuovo varco di sicurezza"fast track" ed operatori che ha consentito di ottimizzare i flussi dei passeggeri in partenza.

8. Varco carraio ovest

Nell'anno 2016 sono state ultimate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo varco di accesso doganale sul lato ovest del sedime aeroportuale.
Nei primi mesi dell'anno 2017 è stato dato avvio ai lavori che si prevede di concludere entro la fine del 2017.

9. Demolizione edifici 16 e 17 ed ampliamento parcheggio rent a car

Il Progetto esecutivo redatto nel corso del 2016 è stato approvato dal CDA Gesap in data 21/12/2016 e trasmesso in ENAC nel febbraio 2017.
E' in corso di pubblicazione il relativo bando di gara per l'affidamento dei lavori.

Di seguito gli interventi previsti nel PQ 2016-2019 che riguardano gli indicatori di tutela ambientale:

10. Risparmio energetico. Nuovi impianti di illuminazione in sostituzione di quelli esistenti con apparecchi a basso consumo (LED).

L'intervento riguarda la sostituzione dei corpi illuminanti delle Torri Faro 10-11-12-13-14-15-16-17-18-19 del Piazzale Aeromobili, con fornitura nuovi corpi illuminanti a LED.
Nel corso dell'anno 2016 è stato redatto il relativo Progetto esecutivo che contiene oltre alle specifiche tecniche, un foglio riepilogativo con numero dei proiettori installati e da installare su ogni Torre Faro con relative potenze elettriche per evidenziare i risparmi energetici che si conseguiranno ad avvenuta ultimazione dell'intervento, nonché un foglio riepilogativo dell'intervento previsto in termini di redditività economica dal quale si evince che l'investimento viene ripagato in meno di cinque anni e che in nove anni produce un risparmio di € 152.049,94 in termini di minori consumi di energia.

Si è proceduto pertanto alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori che alla data del presente verbale risultano in corso di esecuzione.
Si procederà successivamente alla sostituzione dei proiettori delle torri torri faro del piazzale aeromobili rimanenti in conformità al programma previsto nel PQ 2016-2019.

11. Produzione di energia alternativa da fonte rinnovabile. Produzione di energia elettrica tramite installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture dei parcheggi integrati o in facciata e sulle pensiline di attesa dei passeggeri.

Nel corso del 2016 è stato ultimato anche il progetto per la realizzazione di una copertura con impianto fotovoltaico delle aree di parcheggio operatori P6 e del Nuovo Centro Direzionale dell'Aeroporto di Palermo, intervento previsto nel Piano quadriennale degli investimenti periodo 2016/2019 ed in particolare alla voce relativa alla produzione di energia alternativa da fonte rinnovabile, che per la sola realizzazione dell'impianto fotovoltaico stimava un importo da scheda pari a € 500.000,00.
L'intervento realizzerà una potenza complessiva di energia autoprodotta pari a circa 250 KW in linea con le previsioni del PQ 2016/2019 per l'annualità 2016 che determinerà una riduzione dei consumi di energia della Società pari a circa il 3%.
Alla data del presente verbale è in fase di pubblicazione il relativo bando di gara per l'affidamento dei lavori.
Per quanto attiene infine al terzo intervento previsto nel PQ 2016-2019 afferente agli indicatori ambientali, ovvero "Trattamento delle acque. Captazione e riutilizzo delle acque meteoriche per usi aeroportuali", nel corso del 2016 sono state avviate le specifiche tecniche dell'intervento che ricomprenderà anche l'investimento previsto per l'annualità 2017 garantendo i m3 di acqua riutilizzata prevista per le due annualità 2016 e 2017.

2.2. DINAMICA TARIFFARIA

Il sistema di regole posto a base della regolamentazione della articolazione tariffaria demanda all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), i compiti di regolazione Economica e di Vigilanza, ivi inclusa l'approvazione dei sistemi di tariffazione e dell'ammontare dei diritti aeroportuali.

In data 22/09/2014 l'ART ha pubblicato i nuovi modelli tariffari che regolano la determinazione delle tariffe dei servizi offerti in esclusiva dai gestori aeroportuali e il processo di condivisione delle tariffe con gli utenti aeroportuali.

A fronte del suddetto impianto normativo, la Società in data 16/02/2016 ha provveduto a notificare all' Autorità di regolazione dei Trasporti l'avvio della consultazione con gli Utenti su una proposta di revisione della dinamica delle tariffe aeroportuali per il periodo 2016/2019 **coerente al piano quadriennale degli investimenti approvato da ENAC con provvedimento del 18 novembre 2015**.

A seguito di tre audizioni pubbliche, di cui l'ultima confermativa datata 11/07/2016, la Società ha raggiunto con gli Utenti aeroportuali l'intesa sostanziale sulla proposta di revisione dei diritti Aeroportuali per il sopra indicato quadriennio successivamente confermata dall'Autorità con Delibera n.117/16.

In data 25/10/2016, condivise dal comitato utenti le risultanze del monitoraggio annuale, è stata confermata la dinamica tariffaria proposta per il quadriennio che di seguito si riporta

Livello Tariffe GESAP - Aggiornamento Monitoraggio ottobre 2016 -						
Servizio	Unità di misura	2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
APPRODO E PARTENZA	€/ton					
fino a 25 t						
oltre le 25 t						
fino a 25 t Winter		*1,60*	1,60	1,62	2,12	2,09
oltre le 25 t Winter		*2,20*	2,20	2,23	2,91	2,88
fino a 25 t Summer		*1,98*	1,98	2,01	2,62	2,59
oltre le 25 t Summer		*2,72*	2,72	2,76	3,60	3,56
SOSTA	€/ton h	0,70	0,68	0,68	0,72	0,77
IMBARCO PAX ADULTI	€/depax		9,23	9,51	9,79	9,65
Intra UE		9,41	9,40	9,69	9,97	9,82
Extra UE		12,52	12,51	12,89	13,26	13,07
IMBARCO PAX CHILDREN	€/depax					
Intra UE		4,71	4,70	4,84	4,98	4,91
Extra UE		6,26	6,25	6,44	6,63	6,53
MERCI	€/kg	1,12	0,74	0,76	0,78	0,80
SICUREZZA PAX	€/depax	2,44	1,86	1,81	1,77	1,73
SICUREZZA BAGAGLIO DA STIVA	€/depax	1,71	0,88	0,86	0,93	0,97
SICUREZZA IMBARCO E SBARCO MERCI	€/kg	1,09	0,56	0,58	0,61	0,63
Pontili	€/h	107,61	107,91	106,54	105,77	104,47
primi 45'		67,99	68,18	67,32	66,83	66,00
successivi 15'		21,24	21,30	21,03	20,88	20,62
successivi 30'		42,48	42,60	42,06	41,75	41,24
successivi 45'		63,73	63,91	63,10	62,64	61,87
successivi 60'		84,97	85,20	84,13	83,51	82,49
successivi 75'		116,84	117,16	115,68	114,84	113,43
successivi 90'		148,70	149,11	147,23	146,15	144,35
Stock merci	€/kg	1,41	1,44	1,47	1,52	1,55
PRM	€/depax	0,85	1,11	1,09	1,08	1,05
FUELING	€/mq	40,69	33,92	60,76	61,19	61,65
BANCHI CHECK-IN	€/banco					
Canone annuo per banco		10.676,60	17.826,49	18.024,08	13.623,78	13.885,97
Canone annuo per banco sala vip		15.733,94	26.270,63	26.561,80	20.077,16	20.463,54
corrispettivo per ore extra	€/h	10,91	18,22	18,42	13,92	14,19
LOCALI E SPAZI OPERATIVI	€/mq					
uffici		389,56	482,05	483,68	490,55	496,23
locali operativi		311,31	385,22	386,53	392,02	396,55
aree di servizio		233,08	288,42	289,40	293,51	296,90
aree esterne		28,00	34,65	34,77	35,26	35,67

2.3 IL CONTRATTO DI PROGRAMMA

Il Contratto di programma, ai sensi dell'articolo 1 comma 11 del D.L. n. 133 del 12/09/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 del 11/11/2014, è lo strumento con il quale si individuano gli impegni assunti dalle Società di gestione aeroportuale al fine di assicurare il mantenimento delle infrastrutture, lo sviluppo delle medesime nonché di garantire adeguati livelli dei servizi aeroportuali, riconoscendo alle medesime Società adeguati livelli tariffari necessari alla copertura dei costi di gestione ed alla remunerazione dei capitali investiti.

In data 08/07/2016, a seguito della intesa sostanziale sulla proposta di revisione dei diritti aeroportuali per il quadriennio 2016/2019, è stato sottoscritto con Enac il Contratto di Programma dal quale discende l'obbligo di presentare il piano economico finanziario (PEF) che attesti la sostenibilità del piano quadriennale degli investimenti.

Alla data della presente relazione è in corso l' aggiornamento del PEF, noto ai soci, con i dati di consuntivo del presente bilancio e con le previsioni degli oneri finanziari che deriveranno dal contratto di mutuo di imminente sottoscrizione.

2.4 ATTIVITA' SVOLTE DALL'AREA MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E SISTEMI

Nel corso dell'anno 2016 l'attività dell'Area Manutenzione e Infrastrutture e Sistemi è stata finalizzata, prevalentemente, all'ammodernamento infrastrutturale e impiantistico per rendere più affidabili e performanti le strutture e gli impianti aeroportuali.

A tal fine è stato effettuato l'ampliamento e ammodernamento degli apparati di security mediante l'installazione di oltre 60 nuove telecamere ad alte prestazioni e l'aggiornamento ed espansione della piattaforma di gestione degli apparati di sicurezza, per l'implementazione di logiche di controllo dinamiche.

Anche gli apparati di protezione antincendio sono stati interessati da profondi interventi di adeguamento e di espansione mediante l'installazione di apparati di rilevazioni incendi, Evac, serrande antifumo, reti idranti e sprinkler con riporto di allarme in postazione centralizzato dalla quale risulta possibile monitorare, anche con l'ausilio del videocontrollo, le postazioni sensibili del terminal.

La più radicale trasformazione è stata effettuata sugli apparati elettrici in media tensione che, con l'entrata in servizio della nuova centrale tecnologica e delle due centrali a servizio dell'aerostazione e dell'area

delle vecchie aerostazioni e la successiva dismissione dei vecchi apparati, oggi garantiscono l'alimentazione elettrica delle utenze aeroportuali mediante apparati tecnologicamente avanzati a controllo remoto e dotati di dispositivi automatici di monitoraggio e protezione selettiva.

Analoghi interventi possono essere annoverati per gli impianti di climatizzazione che con l'entrata in servizio di nuove unità trattamento aria, alimentate dai fluidi vettori caldo e freddo prodotti dalla nuovo centrale tecnologica, oggi dispongono della necessaria potenzialità per garantire una migliore climatizzazione di ampi spazi garantendo il comfort anche nelle nuove aree di espansione dell'aerostazione.
Strategicamente funzionale è risultato anche l'intervento di potenziamento dei varchi di sicurezza che, con l'aumento del numero delle porte di controllo dei passeggeri in partenza, ha visto incrementata quasi del doppio la capacità dell'area controlli, costituendo solamente il primo degli interventi di razionalizzazione dei flussi passeggeri integrati con la generale ridistribuzione delle aree funzionali e commerciali del terminal.

3. OPERATIVITA' E SAFETY

3.1. L'AREA MOVIMENTO ANNO 2016

Durante l'esercizio del 2016, la Direzione Area Movimento ha provveduto al mantenimento e continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza operative dell'Aeroporto di Palermo "Falcone – Borsellino".

L' attività è stata svolta conformemente ai requisiti imposti dal vigente Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti - II Edizione del 21 ottobre 2003 e ss.mm.ii., nonché dalle disposizioni dettate dalle Circolari ENAC APT in materia e dalle normative nazionali e internazionali valide in ambito aeroportuale.

Il comparto ha assicurato il supporto alle attività di Polizia per il transito per migranti del Nord Africa, nel rispetto della procedura per

le operazioni di rimpatrio degli extracomunitari concordata con gli enti d'aeroporto (Polaria, ENAV ed ENAC) con la redazione di relativa Operation Letter al fine di prevenire/mitigare i rischi di Runway Incursion.

In applicazione della Circolare ENAC GEN 04, è stato inoltre attivato il coordinamento con l'Aeroporto di Catania per l'intervento interfunzionale in occasione della chiusura di detto aeroporto per nube di cenere vulcanica.

Nell'ambito delle attività di allontanamento dei volatili e della lotta al randagismo è stato assicurato il contrasto all'incremento della fauna selvatica stanziale e stagionale e si è provveduto al rinnovo/aggiornamento delle strumentazioni utilizzate all'allontanamento.

E' stata supportata l'attività di SMS con raccolta e inserimento dei dati a sistema per la successiva elaborazione e produzione del Risk Assessment Aeroportuale da parte della Direzione Safety Management System e analisi di taluni eventi più significativi.

E' stato completata ed emanata la Procedura AMS – Operation Letter di concerto con ENAV - AMS per la gestione del piazzale secondo la nuova configurazione definitiva ed effettuato il refresh course / aggiornamento a tutto il personale interessato (handlers e GESAP)

La Direzione Area Movimento ha provveduto ad erogare corsi per il conseguimento e rinnovo per complessive Nr. 270 rinnovi di cui nr. 237 Blu e nr. 33 rosse ADC e Nr. 22 nuovi rilasci ADC.

Dal Gennaio a Dicembre 2016 sullo scalo di Palermo hanno operato vettori commerciali, cargo, militari e di aviazione generale impegnando la Direzione Area Movimento nelle funzioni Segreteria Tecnica, UOA ed UCS per un totale di 44.122 movimenti.

3.2 IL CERTIFICATO D'AEROPORTO E IL SAFETY MANAGEMENT SYSTEM.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state intensificate le attività connesse al Certificato d'aeroporto ai sensi del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti e delle relative Circolari attuative, che il 30 maggio 2016 è stato regolarmente rinnovato fino al 31 dicembre 2017, quando dovrà essere convertito ai sensi del Regolamento UE n. 139/2014.

In tale ulteriore prospettiva, nel corso dell'esercizio 2016 sono avviate le attività di conversione del certificato ai seni del Regolamento UE n. 139/2014 finalizzate all'approfondimento, da parte delle diverse Funzioni Aziendali coinvolte, della nuova normativa europea di riferimento, alla verifica della conformità ai nuovi requisiti regolamentari e alla definizione e implementazione del piano operativo per lo svolgimento del processo di conversione del Certificato d'aeroporto. Ugualmente, è stato condotto un piano di formazione, per allineare il personale dell'area operativa all'epocale cambiamento in atto nel sistema aeroportuale nazionale ed europeo.

Per il resto, nel corso del 2016 sono proseguite le ulteriori attività di Safety Management, in particolare avuto riguardo ai programmi di formazione safety, al piano di safety audit, al monitoraggio dei Safety Performance Indicators e dei Safety Performance Objectives, all'analisi degli eventi ed alla gestione del reporting system, al monitoraggio delle azioni correttive e di miglioramento individuate, alla gestione dei comitati aeroportuali dedicati (Safey Committee, Safety Board, Local Runway Safety Team), alla promozione della "safety culture" in ambito aeroportuale.

4. AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO EX D.LGS. 231/01 E PROCEDURE INTERNE - NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA.

Il modello ex D. Lgs. 231, dalla società di consulenza PW&C nel marzo 2015, è stato oggetto di aggiornamento avuto particolare riguardo al manuale delle procedure organizzative interne ed ai protocolli di legalità.

In tal senso nel mese di febbraio 2016 il consiglio di amministrazione ha conferito incarico alla società Emme & Ps S.r.l con sede in Milano per l'affidamento dell'assistenza professionale di supporto all'aggiornamento del modello 231.

La collaborazione è stata completata nel mese di giugno, pertanto il Consiglio di Amministrazione in data 30 maggio 2016 ha approvato il modello 231/01 aggiornato, incluso il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, predisposto dal R.P.C.T.

Il perfezionamento del sistema di controlli interni è stato programmato con attività, regole comportamentali e strutture organizzative, onde consentire alla Società di presidiare i processi "a rischio", pervadendo tutta l'attività aziendale e coinvolgendo soggetti differenti posti a tutti i livelli organizzativi.

Infine, con l'obiettivo di uniformarsi agli obblighi di trasparenza in vigore, GESAP ha dato corso alla pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", di tutte le informazioni prescritte dal D. Lgs. n. 33/2013.

5. L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

5.1. Dimensionamento

La forza lavoro complessivamente rilevata al 31 dicembre 2016 è pari a 288 unità (285.14 FTE), così suddivise:

- Dirigenti: 5
- Quadri: 12
- Impiegati: 192 (di cui 11 part time)
- Operai: 79

Nel corso dell' anno sono venuti a cessare 8 rapporti di lavoro a tempo indeterminato per:

- pensionamento: n.2
- scadenza rapporto a termine: n.1
- dimissioni volontarie: n.1
- risoluzione consensuale incentivata n.4

Al 31 dicembre 2016, le unità di personale con rapporto part-time sono risultate 11, tutti impiegati (10 donne + 1 uomo).

Anche ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, oltre che a mero titolo informativo, si forniscono alcune ulteriori informazioni statistiche:

- Uomini: n.216 (75,00%);
- Donne: n. 72 (25,00%);

- Età media: 47 anni e 8 mesi;
- Anzianità lavorativa media: 19 anni e 5 mesi;

- Titolo di studio:
  - n. 49 dipendenti con laurea (17,01%);
  - n.156 dipendenti con diploma (54,17%);
  - n. 64 dipendenti con licenza media (22,22%);
  - n. 15 dipendenti con licenza elementare (5,97%);
  - n. 5 dipendenti privi di titolo di studio (1,74%).

- Retribuzione media lorda annua: euro 34.321,21 (- 11,294%);

- Assenze per malattia: 3.125 giornate (+ 0,01% da +1,55%)

- Infortuni: 437 giornate (+17,79% da - 13,72%)

5.2. Servizio Sviluppo Organizzativo e Formazione

Il 2016 ha visto la Società mantenere l'impegno nell'attenzione alla crescita della professionalità delle proprie risorse umane e, conseguentemente, alla qualità dei servizi offerti, anche attraverso lo strumento delle attività formative che sono state pianificate per un arco di tempo più ampio (triennale anziché annuale).

Nell'ottica del contenimento dei costi la Società ha comunque assicurato, anche se in misura più contenuta, un aggiornamento costante dei dipendenti, in relazione alle specifiche esigenze tecnico-organizzative, attraverso l'autofinanziamento di attività formative per un costo di € 21.171,81.

Sono stati somministrati 50 corsi di varia durata, di cui 22 su tematiche di ambiente, sicurezza e salute, 4 su tematiche informatiche, 22 su tematiche di vario genere riguardanti lo sviluppo delle abilità personali e la conoscenza del contesto lavorativo e 2 su tematiche riguardanti la gestione aziendale (risorse umane, qualità, ecc..) e amministrazione.

Ad almeno una delle attività formative programmate ha partecipato il 53 % del personale, con 158 unità su 296, per una media di 1,79 partecipazioni pro-capite.

Ai suddetti corsi sono state dedicate 1468,50 ore/uomo, con un totale di 283 presenze, per una media di 5 ore e 10 minuti per presenza e 9 ore e 30 minuti pro-capite.

La Società inoltre, sfruttando le risorse finanziarie afferenti agli anni 2012 e 2013, disponibili sul Conto Individuale Aziendale per la Formazione del Fondo Interprofessionale For.Te., pena la decadenza del diritto di utilizzo di tali risorse, ha presentato nel mese di dicembre 2015 un Piano formativo denominato "Gesap Education 2016" che è stato approvato dal Fondo nel mese di gennaio 2016 e conseguentemente avviato nell'anno in corso.

6. ADEMPIMENTI EFFETTUATI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. D.LGS. 81/2008 s.m.i.

La Società GES.A.P. SpA, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i., ha da tempo organizzato la gestione degli adempimenti legislativi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro della propria U.P. sita c/o lo scalo dell'aeroporto Falcone Borsellino, provvedendo ad istituire un Servizio di prevenzione e protezione interno, tramite il quale ha avviato l'aggiornamento della valutazione di tutti i rischi, con interventi e organizzazione della gestione degli obblighi normativi e degli adempimenti riguardanti i vari settori aziendali.
In base alla valutazione suddetta viene definito un piano (programma di interventi e/o piano di miglioramento) contenente indicazioni per l'adeguamento ed il risanamento di eventuali situazioni di non conformità e per la programmazione delle misure tecniche , organizzative e procedurali di prevenzione e protezione, da condividere con le altre funzioni aziendali coinvolte.

Per l'informazione dei lavoratori, nell'anno 2016 sono stati distribuiti materiale informativo, costituiti da diverse istruzioni operative in sicurezza sulle attività di lavoro e procedure di sicurezza.

Sono stati individuati tutti i soggetti della prevenzione come previsto dal D.lgs. 81/2008, ossia:
Delegati Datore Lavoro con delega funzione di cui all'art. 16
RSPP
Medico Competente
Esperto Qualificato
RRLLSS
Addetti alle emergenze (antincendio e primo soccorso)
Preposti di cui all'art. 19

E' stato affidato l'incarico delle attività di sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/2008 per i lavoratori e per gli ambienti di

lavoro che riguarda principalmente le visite mediche periodiche, e che nel 2016 ha riguardato n. 98 dipendenti.

Con riguardo alla sorveglianza fisica di radioprotezione per presenza di apparecchiature radiogene utilizzate per la gestione della security aeroportuale e per il transito di merci radioattive, ai sensi del D.LGS. 230/95 e D.LGS. 81/2008, è stato nominato un Esperto Qualificato di 3° grado, con il quale il RSPP ha provveduto a porre in essere tutti i previsti adempimenti, effettuando le previste verifiche, mediante anche specifiche dosimetrie ambientali e personali con la conseguente redazione di un registro di radioprotezione costituito da n. 10 tomi, che raccoglie tutte le attività di monitoraggio e valutazione del rischio da radiazioni ionizzanti effettuate.

E' stato effettuato un continuo monitoraggio della presenza di sostanze e prodotti pericolosi in azienda, per gestire il rischio chimico e biologico nei luoghi di lavoro, pertanto tramite specifiche procedure di sicurezza ed apposito registro, sono state individuate tutte le sostanze pericolose esistenti, raccolte le relative schede di sicurezza delle rispettive sostanze pericolose e valutato il loro livello di rischio, inoltre è stata recentemente aggiornata l'informativa sulla nuova simbologia dell'etichettatura.

Con riguardo specifico al rischio biologico, è stato avviato già dal 2008 dal Servizio P. P. una proficua e stretta collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Sicilia, con il quale sono stati condivisi alcuni progetti di ricerca per lo studio sulla prevenzione sanitaria a riguardo di possibili malattie infettive a trasmissione vettoriale, ultimo dei progetti seguiti è stato il " CCM2014 " riguardante " Prevenzione delle malattie a trasmissione vettoriale: sviluppo e implementazione pilota di strumenti di supporto operativo" per il monitoraggio delle specie Aedes su fenomeni di possibile trasmissione vettoriale.

L'andamento del fenomeno infortunistico ha confermato un trend

nel corso degli ultimi 8 mesi peggiorativo. Per ciascuno infortunio accaduto, è stata effettuata una analisi delle cause, dalla quale è emerso che quasi tutti gli infortuni, sono da imputare principalmente a fattori comportamentali non corretti o di distrazione da parte dei lavoratori infortunati.
Per quanto concerne gli infortuni causati da comportamenti errati, si è provveduto a sensibilizzare i preposti sulla necessità di intensificare l'attività di controllo sull'osservanza da parte dei lavoratori degli obblighi di legge, delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e sull'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale dati in dotazione.

7. LA QUALITA'

7.1 IL SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE E DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE

Nel 2016 sono state condotte le attività finalizzate al mantenimento delle certificazioni di qualità (ISO 9001:2008) e ambientale (ISO 14001:2004) che hanno consentito il regolare rinnovo per il 2017 sia del Certificato di Qualità che di quello Ambientale, rilasciati rispettivamente da TUV e dal CERMET.

In atto, la Società è impegnata ad adeguare i vigenti sistemi di gestione di qualità (SGQ) e ambientale (SGA) alle nuove norme di riferimento, ISO 9001:2015 e ISO14001:2015.

8. I SERVIZI DI AVIATION SECURITY

Anche nell'anno 2016, la Società, concessionaria dei servizi di sicurezza aeroportuali ex D.M. n. 85/99 e s.m.i. ed in forza della concessione quarantennale della gestione totale dello scalo di cui al Decreto Interministeriale n. 119T del 2.8.2007, ha assicurato lo svolgimento dei servizi di sicurezza passeggeri, bagagli, merci ed ulteriori servizi aggiuntivi attraverso Istituto di vigilanza in possesso dei requisiti organizzativi e tecnico professionali previsti dalla vigente

normativa in materia, aggiudicatario dell'appalto per il quinquennio giugno 2015 / giugno 2020, a seguito di apposita procedura di gara aperta.

Dal 1° gennaio 2016, in forza dell'art. 6 del D.L. n. 101/2013, convertito in Legge n. 125/13 e successiva Ordinanza ENAC D.A. n. 19 del 22.12.2015, la Società ha inoltre assunto anche la gestione dei servizi di controllo presso i Varchi Staff e Carraio, assicurati in precedenza dalle FF.OO. (Polaria e Guardia di Finanza), adeguando conseguentemente anche le procedure di controllo degli Operatori aeroportuali alle prescrizioni normative vigenti.

Tutti i servizi sono stati espletati in conformità alle prescrizioni nazionali e comunitarie in materia di aviation security (regolamenti UE, PNS e Circolari ENAC) e secondo le procedure operative, vigenti a livello locale, contenute nel Programma Aeroportuale di Sicurezza, elaborato da GESAP Security Management e periodicamente aggiornato in relazione agli sviluppi normativi ed alle specifiche esigenze di sicurezza dello scalo valutate in sede di CSA.

Con l'emanazione da parte di ENAC del Programma Nazionale di Sicurezza Ed. 2/2015 e successivo emendamento del febbraio 2016 (in attuazione del Regolamento UE n. 1998 del 5.11.2015 e della Decisione della Commissione n. 8005 del 16.11.2015), la Società ha completato, nel giugno 2016, una corposa revisione delle procedure e della manualistica in materia di *aviation security*, provvedendo all'aggiornamento del Programma Aeroportuale di Sicurezza, giunto alla Rev. n. 5, con particolare riguardo alle procedure di tesseramento e controllo degli accessi ed alle procedure di screening dei passeggeri e dei bagagli ed al contestuale adeguamento delle apparecchiature in dotazione e dei software gestionali.

Nel secondo semestre del 2016, a seguito di ulteriori modifiche della normativa di riferimento, il Programma Aeroportuale di Sicurezza è stato quindi ulteriormente aggiornato in Rev. 5 Emend. 1 relativamente alla Parte Speciale – Procedure Operative di Scalo.

Nel corso del 2016, la Società ha altresì completato il *recurrent* della formazione obbligatoria di security per tutto il personale

dipendente, secondo le prescrizioni della Circolare ENAC SEC 05A ed allegato Manuale della Formazione del 28.9.2015.

La Società ha quindi superato positivamente i consueti *follow up* delle Autorità di vigilanza, che, nell'anno 2016, hanno comportato due ispezioni del Nucleo Centrale Ispettivo ENAC/Ministero dell'Interno, la prima nel mese di giugno e la seconda nel mese di novembre, orientate alla verifica di conformità di diversi capitoli e procedure del PNS, confermando in entrambe le circostanze la piena rispondenza delle procedure e dei sistemi di security aeroportuale alle prescrizioni normative nazionali e comunitarie vigenti, al netto di alcuni rilievi su criticità infrastrutturali ed impiantistiche, in corso di risoluzione.

Sul fronte del potenziamento delle infrastrutture a servizio dell'Utenza, il 2016 ha visto l'inaugurazione di un nuovo fronte di sicurezza per l'accesso dei passeggeri alle aree sterili, con *walk through* alle aree commerciali delle sale imbarco, mediante l'apertura di quattro ulteriori postazioni di controllo, in aggiunta alle otto esistenti, dotate di portali WTMD, apparecchiature RX con sistema integrato LEDS e dispositivi ETD di ultima generazione.

Da ultimo, la rendicontazione dei servizi a chiusura dell'anno 2016 ha fatto registrare ottime performances, in termini di delta costi/proventi, nella programmazione e gestione delle risorse GPG impiegate nei diversi servizi, frutto della incisiva riorganizzazione avviata negli anni precedenti ed ormai consolidata a regime, anche per effetto dell'ulteriore aumento dei dati di traffico registrati nell'anno sullo scalo (+ 8,5% a fronte di un monte ore GPG rimasto sostanzialmente invariato) e ciò malgrado la cospicua riduzione dei singoli corrispettivi security (riconosciuti al Gestore su pax, bags da stiva e merci) a seguito della rimodulazione tariffaria del Contratto di Programma siglato con ENAC per il quadriennio 2016/2019.

9. I SISTEMI INFORMATIVI

Nel 2016 è proseguita la fornitura di servizi ICT verso terzi intesa come attività di configurazione, monitoraggio, hosting e assistenza ai soggetti aeroportuali (handlers, sub-concessionari ecc..) relativamente alla gestione dei DCS/CUTE, sistemi gestionali interni e connettività;

Per consentire unificazione ed il consolidamento del sistema di videosorveglianza aeroportuale è stata implementato l'utilizzo di un'unica piattaforma di gestione software, il sistema è stato inoltre virtualizzato ed è stata ulteriormente ampliata l'infrastruttura hardware (nodi e storage).

In occasione dell'apertura della nuova Hall Arrivi è stata ampliata la disponibilità dei punti di informativa al pubblico (display aeroportuali), e del servizio WIFI, per il quale, nel 2017, è prevista un ulteriore step di estensione della copertura anche in altre aree dell'aerostazione passeggeri al momento non coperte.

E' stata implementata sul sistema Maximo la funzione "mobile" per la gestione delle attività di manutenzione in mobilità attraverso l'utilizzo da parte del personale di tablet, inoltre è stato implementato anche il modulo IT per la gestione degli interventi di natura informatica che entrerà in esercizio a metà del 2017;

Per quanto riguarda l'area *sistemi di scalo*, alla fine del 2016, sul sistema AOS sono stati implementati due nuovi moduli di gestione: "*Staff Monitor*" che consente ai soggetti aeroportuali la visualizzazione via WEB (mediante l'utilizzo di credenziali di accesso) delle informazioni sui voli in tempo reale; e il

il "*Prebooking*" però la gestione delle prenotazione e della vendita dei parcheggi, fastrack, ecc., via WEB, la cui messa in esercizio è prevista per l'estate del 2017.

Nel corso del 2016 è stata completata l'implementazione del sistema di rilevazione delle infrazioni nella ZTC (Zona a Traffico Controllato). Mediante questo sistema è possibile verificare, mediante riconoscimento della targa, l'ingresso e l'uscita delle auto all'interno della ZTC, calcolarne il tempo di permanenza stabilendo che eventuali infrazioni.

E' stato avviato il consolidamento del sistema di Storage Enterprise per la gestione della Businnes Continuity - l'architettura composta da due

storage prevede che uno effettui la replica dei sistemi virtuali online, mentre l'altro viene utilizzato come Virtual Tape del sistema di backup aziendale Le attività saranno completate nel corso del 2017.

10. GLI ADEMPIMENTI EX D.LGS. 196/03 (PRIVACY)

Nel giugno 2016, si è provveduto a formalizzare in rev. 5 il DPS aziendale (Documento Programmatico per la sicurezza) con aggiornamento della precedente edizione in ordine alle misure di protezione nella gestione dei dati personali e sensibili, alle procedure di sicurezza informatica ed alla classificazione delle banche dati, in conformità degli obblighi stabiliti dal Codice della Privacy (D. Lgs. n. 196/2003).

Inoltre, in relazione al processo di riorganizzazione di diversi comparti aziendali, si è provveduto ad aggiornare le nomine relative dei Responsabili ed Incaricati del trattamento dati, secondo Organigramma e Funzionigramma aziendali, approvati dal Consiglio di Amministrazione nell'aprile 2016.

11. DIREZIONE LOGISTICA

Le procedure di acquisto di beni e servizi, svolte in osservanza della normativa vigente e secondo le disposizioni organizzative interne, ha riguardato l'adozione, nel corso dell'anno 2016, di n. 779 provvedimenti autorizzativi.

Si evidenzia, anche al fine di poter meglio valutare la tipologia di scelta del contraente, il passaggio cruciale dal vecchio codice degli appalti d.lgs 163/2006 al nuovo codice d. lgs 50/2016, che rappresenta la normativa di riferimento, a far data dal 18 aprile 2016.

Altrettanto significativa, anche al fine di prendere coscienza e quindi apprezzare le linee di attività ricadenti all'interno delle varie Direzioni, è stata la istituzione della Direzione Logistica, nella quale insistono

anche il servizio acquisti e gestione sinistri e il servizio provveditorato ed economato, ai quali sostanzialmente è demandata la gestione e il soddisfacimento delle varie esigenze aziendali (acquisto di beni e servizi), che non comportino il ricorso alla procedura aperta (di competenza della Direzione Affari Generali).

In tale ambito, la procedura di scelta del contraente è sostanzialmente riconducibile ai dettami di cui all'art. 36 del d.lgs. 50/2016 comma 2 lettere a) e b), il primo affidamento diretto per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, il secondo mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di cinque operatori economici, per gli affidamenti di importo pari o superiore ai 40.000,00 e inferiori a € 150.000 per i lavori e € 418.000 per forniture e servizi.
Fatte queste necessarie premesse, si evidenzia che l' impegno di spesa "stipulato" complessivo per la fornitura di beni e servizi è stato per l'annualità 2016 di circa € 5.074.916,00 (esulano dalla registrazione effettuato dal servizio acquisti, i costi per i servizi di consulenza, i contratti in corso, i contratti stipulati a seguito di procedura ad evidenza pubblica).

All'interno di tali provvedimenti autorizzativi sono state affidati attraverso l'esperimento di una procedura con pubblicazione del bando sul sito aziendale e presso gli albi del comune di Cinisi ed della locale direzione Enac, sulla base delle previsioni del vecchio codice pertanto anteriormente al 18 aprile 2016, i seguenti servizi/forniture:
Fornitura biennale vestiario personale impiegatizio front-line;
Fornitura ricambi Fiat per il parco auto Gesap;
Fornitura dotazioni toilettes;
Servizio di manutenzione Impianto di depurazione Gesap.
Di particolare importanza all'interno della seconda tipologia è stato l'affidamento del servizio di noleggio di n. 04 apparecchiature RX con validità quinquennale per un importo contrattuale di € 509.599,20.

Per quanto riguarda le adesione alle convenzioni disponibili sul portale Consip, si registra l'attivazione della Convenzione per la fornitura

biennale del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei settima edizione, nonché le convenzioni per l'approvvigionamento di gasolio per autotrazione e da riscaldamento e la Convenzione "Fuel Card" per l'approvvigionamento del carburante per le autovetture in dotazione al management aziendale.

Il ricorso al mercato elettronico è stato anche un valido strumento per gli acquisti relativi ai prodotti informatici.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi altamente specialistici stante che le aspettative di rendimento in tale tipo di approvvigionamento sono molto più elevate, la strategia utilizzata è stata improntata, come ormai di consueto, per definire una relazione con il fornitore che non è basata unicamente sull'ottenimento del prezzo più basso, ma soprattutto sul maggior valore tecnico aggiunto, e comunque al ricorrere della condizione di cui all'art. 125 comma 3 del d.lgs 50/2016 (in tal senso i contratti stipulati con Gilardoni, Enter Med, Software Design, Elmi, Alca, etc).

1. GLI AFFARI GENERALI

12.1 GLI APPALTI

Nel corso del 2016 sono state avviate e concluse le procedure di gara riguardanti molti degli interventi inseriti nel Piano quadriennale degli Investimenti di cui al paragrafo 2.1.2.
Occorre tuttavia sottolineare che la soppressione del D.lgs 163/06 e s.m.i. "codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" sostituito dal Codice dei contratti pubblici - D.lgs 50/16 - del 19 aprile 2016 ha determinato un periodo di sospensione di indizione delle procedure ad evidenza pubblica; ciò in quanto si è reso necessario formare ed aggiornare personale preposto alle attività al fine di procedere alla predisposizione dei nuovi bandi di gara coerenti ai dettami normativi vigenti. Si riassumono gli interventi di maggiore rilevanza le cui procedure si sono concluse a fine del 2016:

1. Procedura aperta per l'affidamento dei Lavori di realizzazione del Varco Carraio Ovest dell'Aeroporto "Falcone Borsellino" di Palermo Punta Raisi L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 2.491.832,29 di cui € 1.891.036,08 soggetti a ribasso, € 425.889,77 per costi di manodopera (non soggetti a ribasso) ed € 174.906,44 (oneri per il costo della sicurezza) non soggetti a ribasso – contratto sottoscritto con A.T.I. ITACA S.c.a.r.l. / HOME IMPROVEMENT di LA PORTA PIETRO - IMPRESA CAPOGRUPPO MANDATARIA ITACA S.c.a.r.l. importo contrattuale € 1.529.862,24 (ribasso del 50,87%).
2. Procedura aperta per l'affidamento dei Lavori di realizzazione dei Nuovi impianti di illuminazione in sostituzione di quelli esistenti con apparecchi a basso consumo (LED). Sostituzione corpi illuminanti delle Torri Faro 15-16-17-18-19 del Piazzale Aeromobili con fornitura nuovi corpi illuminanti a LED 'importo complessivo dell'appalto € 238.968,04 di cui € 237.382,90 a b.a. e soggetti a ribasso, ed € 1.585,14 (quali oneri per la sicurezza) non soggetti a ribasso - contratto sottoscritto con 2G CONSULTING S.R.L. importo contrattuale **€ 183.335,56** (ribasso **22,768 %)**
3. Procedura aperta per l'affidamento dei Lavori di realizzazione dell'intervento di "Adeguamento Sismico edificio E, interventi E1, E5, E6, E7, E8, E9" nell'ambito dell'intervento di '"Adeguamento e ristrutturazione terminal passeggeri – Nuovo scenario 2020" importo complessivo dei lavori € 449.883,67 di cui € 432.518,31 soggetti a ribasso ed € 17.365,36 (oneri per il costo della sicurezza) non soggetti a ribasso contratto sottoscritto con la Ditta ELCAL S.r.l. importo contrattuale € 343.150,94 (ribasso 20,6621 %)
4. Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs 50/16 per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'intervento D12 Parete tra gli allegati D/20-23 Consolidamento parete e realizzazione nuova apertura a quota -3.60 dell'Aerostazione Falcone e Borsellino – Palermo – Punta

Raisi , Cinisi (PA) – importo di appalto € 153.273,98 IVA contratto sottoscritto società Petruso Costruzioni s.r.l., importo contrattuale € 136.376,16 (ribasso 41.357%)

5. Procedura aperta per l'affidamento delle attività di verifica ai sensi dell'art. 44 e ss del D.P.R.207/2010 del progetto Definitivo dell'intervento di "Adeguamento e Ristrutturazione del Terminal Passeggeri – Nuovo Scenario 2020 , importo del servizio posto a base di gara pari ad € 533.160,06 oltre ad IVA ed oneri previdenziali. Contratto sottoscritto con la INARCHECK S.p.A. – corrispettivo contrattuale € 31.989,60 (ribasso 94,00%).

6. Con avviso pubblico del 10.10.16, dando seguito al deliberato del Consiglio di amministrazione della società del 27 settembre 2016, è stata pubblicata la manifestazione di interesse al fine di individuare i soggetti in possesso dei requisiti cui affidare il Servizio di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di riqualifica delle pavimentazioni delle piste di volo RWY 07/25 e 02/20 dell'Aeroporto Internazionale di Palermo ed opere accessorie. importo complessivo del servizio € 264.453,85 oltre Iva ed oneri previdenziali. La procedura si è conclusa con l'affidamento dell'incarico all' RTP MCI Infrastructures Engineering Srl – Oliva & Associati - Ingegneria e Architettura con sede in Milano (ribasso del 48,76%)

A fine del 2016 sono state avviate le procedure di gara per :

- l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva comprensiva della revisione e aggiornamento del Piano di Sicurezza e di Coordinamento dell'intervento di "ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL TERMINAL PASSEGGERI - NUOVO SCENARIO AL 2020" (gara in corso di espletamento) ;
- La Procedura aperta per l'affidamento del contratto quadro relativo a lavori di Manutenzione Straordinaria di Natura Civile ed Impiantistica relativo all' Aerostazione, agli Edifici e ai Manufatti, situati sia all'interno che all'esterno del sedime aeroportuale, che afferiscono all'Aeroporto "Falcone – Borsellino" di Palermo, compresa la fornitura dei materiali ed apparecchiature e

l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere civili ed impiantistiche.

- la fornitura di un gruppo elettrogeno da 2.000 kVA, completo di accessori per la nuova Centrale tecnologica dell'Aeroporto "Falcone Borsellino" di Palermo Punta Raisi.

Al fine di assicurare il rispetto degli adempimenti normativi in materia di appalti, in continua evoluzione, ogni attività inerente l'affidamento di lavori, forniture e servizi viene sempre affiancata dalle opportune verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 c.1 lett. g) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i, anche per tutti i casi di affidamenti diretti, di subappalti e subcontratti, verificando la validità di DURC e SOA elle imprese, ed inviando apposita richiesta di regolarità fiscale presso la competente struttura dell' Agenzia delle Entrate ed apposita richiesta di certificato del Casellario Giudiziale presso la competente Procura della Repubblica..

13. IL CONTENZIOSO

La Società, nell'esercizio in esame, ha provveduto ad adeguare il residuo credito verso la società Alitalia Airport in amministrazione straordinaria, facente parte del gruppo Alitalia dichiarato insolvente nel mese di settembre 2008. La suddetta rettifica si è resa necessaria a seguito del deposito della ordinanza del Tribunale di Roma dell'8/07/2016 che ha stralciato in massima parte il credito chirografario richiesto da GESAP (2,3 mln di euro di cui 1,900 mln assistito da precedenti svalutazioni).

Per quanto concerne la valutazione del rischio di soccombenza nelle controversie riguardanti le richieste da parte dell'Amministrazione Statale ed aventi per oggetto il contributo ai VV.FF per il mantenimento del servizio antincendio presso lo scalo di Palermo per le annualità 2007/2016 per complessivi 9 mln di euro circa, la Società in via prudenziale ha ritenuto di integrare il presidio già

presente tra i debiti aziendali e nel fondo rischi per cause legali in corso elevando il montante complessivo di euro 915 mila, al fine di adeguare la soglia di copertura al 50 % circa di quanto effettivamente maturato sino al 31/12/2016.

In merito giova sottolineare che la Corte di Cassazione a sezioni unite, chiamata a dare una parola conclusiva sulla vicenda in questione, con ordinanza n. 2704 del 28/12/2016 ha integralmente recepito le censure ed i complessi quesiti di diritto fatti valere dalle Società aeroportuali ricorrenti ed ha, altresì, sollevato la questione di legittimità, innanzi alla Corte Costituzionale, dell' art. 1 comma 478 della Legge di stabilità n. 208, con il quale il Legislatore ha ritenuto di porre - in controtendenza rispetto ai diversi e numerosi pronunciamenti giurisprudenziali - una parola definitiva sulla natura delle sopradette obbligazioni, chiarendo la natura non tributaria dei corrispettivi a carico delle società di gestione

La Corte di Cassazione a sezioni unite ha comunque stabilito definitivamente che

- il fondo antincendi è in ogni caso un tributo
- i VV.FF esplicano un servizio in via esclusiva ed in forza di Legge
- non sussiste alcun rapporto sinallagmatico tra Società di gestione aeroportuale e VV.FF
- non si può parlare di corrispettivi ed è irrilevante la qualificazione giuridica utilizzata dal Legislatore con il comma 478 della Legge di stabilità del 2016.

In data 02 giugno 2017 il ricorso relativo alla questione di legittimità costituzionale dell'articolo 1 comma 478, è stato iscritto a ruolo al numero 62/2017 ed è stato altresì disposto la pubblicazione nella GURI dell'ordinanza delle Sezioni unite della Corte di Cassazione.

A seguito dei recenti sviluppi processuali estremamente positivi, la Società ha riavviato apposito percorso per giungere in tempi brevi ad

una soluzione transattiva confermando, pertanto, il deliberato del 18/12/2015 riguardante l'adesione ad una ipotesi di accordo stragiudiziale che preveda il riconoscimento all' Amministrazione Statale di una quota degli importi maturati dotati di copertura tariffaria.

14. LA SOCIETÀ PARTECIPATA GH PALERMO SPA

La Società nel dicembre dell' anno 2014, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, ha trasferito alla Società Marconi Handling s.r.l. l'80 % del capitale azionario della controllata GH Palermo esercente i servizi di full - handling presso l'Aeroporto Falcone Borsellino di Palermo.

Per quanto attiene ai fattori che nel 2016 hanno influenzato i risultati di gestione, il cui progetto di bilancio è stato approvato da parte del C.d.A. della partecipata, si riportano a seguire le relative tabelle riepilogative delle probabili principali voci, rinviando alla Nota Integrativa ulteriori dettagli.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E QUANTITATIVI

(in migliaia di euro)

	2015	2016
Movimenti aa.mm assistiti	**37.724**	**39.546**
Movimenti aa.mm complessivi Aeroporto PMO	**40.106**	**42.001**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.987	13.772
Altri Ricavi	581	306
Costi esterni operativi	(3.408)	(3.249)
Costo del personale	(10.370)	(10.542)
Mol (margine operativo lordo)	**(372)**	**287**
Ammortamenti e accantonamenti	(484)	(68)
Risultato ante gestione finanziaria	**(695)**	**219**
Risultato area finanziaria	22	73
Risultato area straordinaria		

Oneri Finanziari	(67)	(147)
Risultato prima delle imposte	**(739)**	**145**
Risultato netto	**(668)**	**51**

Rapporti con la consociata

Crediti iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Variazione assoluta
verso imprese collegate	816.011	816.011	0,00
Totale	*816.011*	*816.0.11*	*0,00*

Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Variazione assoluta
verso imprese collegate	1.687.279	2.750.675	1.063.396
Totale	*1.687.279*	*2.750.675*	*1.063.396*

Debiti e finanziamenti passivi

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Variazione assoluta
Debiti verso imprese collegate	1.547.474	2.533.615	986.141
Totale	*1.547.474*	*2.533.615*	*986.141*

15. I PRIMI MESI DEL 2017 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sul fronte dell'andamento dei dati di traffico, continua nel 2017 il trend positivo di crescita, iniziato nel 2014 e proseguito nel 2015 e 2016.

L'andamento progressivo dei primi cinque mesi del 2017 segna un sostanziale aumento, rispetto al 2016, del traffico passeggeri che registra un + 4,37 % nonché un sostanziale conferma dei *movements,*

confermando il lavoro promosso dalla Società con le Compagnie aeree nell'incremento di nuove rotte e collegamenti.

Sulla base dei programmi stagionali fin qui dichiarati dai vettori e vista la tendenza già in atto dal mese di Aprile ,con un aumento che a partire dal nuovo orario estivo (Fine Marzo 2017) fa segnare una media del 10% di aumento medio , le previsioni sviluppate per il totale annuo del 2017 danno un possibile aumento medio del traffico posizionato fra il 7% e l'8% per fine anno .

La previsione è basata sul maggiore tasso di sviluppo previsto nei prossimi mesi estivi del 2017 dai programmi dei vettori , nonché sulla base dello sviluppo già previsto di nuove rotte per la fase invernale (***Ryanair*** *: Budapest, Wroclaw , Malpensa –* ***British Airways*** *: Continuazione della rotta su Londra Heatrow anche nei mesi invernali*) . Naturalmente l'andamento dei ricavi legati alle attività Aviation dovrebbero seguire un percorso proporzionale a quello del traffico previsto .

Sul versante dell'attività non aviation, si sottolinea lo sviluppo previsto per il 2017 del raddoppio dell'Area Duty Free in area Airside , già in corso di lavorazione ed il cui termine per l'apertura è previsto per la fine del mese di Giugno 2017. In tal modo avremo un'area commerciale per le attività retail e Duty Free che passa, per le superfici di vendita, dai circa 390 ai circa 640 Mq. finali, con la continuazione del percorso walk-trough attarverso i negozi per gran parte dell'area partenze terzo livello in senso longitudinale . Naturalmente l'incremento delle superifci subconcesse porterà di per sé ad un sensibile aumento dei ricavi su base annua , al di là dei possibili incrementi comprensivi delle royalties contrattuali .

Per le attività Food è in previsione la possibile apertura di un Wine Bar in zona terrazza terzo livello , così come di un wine Bar di minori dimensioni in area partenze . Al momento in fase di conclusione contrattuale con il sub-concessionario , tali sviluppi porterebbero

certamente un ulteriore contributo ai ricavi da attività Food per l'aumento delle superfici sub-concesse.

16. AZIONI PROPRIE, SEDI SECONDARIE, STRUMENTI FINANZIARI, RISCHI E INCERTEZZE, INFORMATIVA SULL'AMBIETE.

16.1 Azioni proprie

In ottemperanza a quanto previsto dall' art.2428 del c.c. commi 3 e 4, si precisa che la società non possiede azioni proprie e che, nel corso dell'esercizio non sono neanche intervenute transazioni aventi ad oggetto acquisti e vendite di tali tipologie di azioni.

16.2 Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

16.3 Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico

Ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell' art.2428 n. 6-bis del Codice Civile, si attesta che la Società al 31/12/2016 non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante in riferimento alla realtà aziendale.

16.4. Rischi ed incertezze

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell' art.2428 del Codice Civile, fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi ed incertezze specifici a cui la società è esposta.

1. Rischi di mercato : I rischi cui GESAP è esposta riguardano le condizioni generali dell' economia che compongono il quadro macro-economico del Paese e, soprattutto, della Sicilia, con particolare riguardo al temuto mancato incremento del prodotto interno lordo, al livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, e

soprattutto al tasso di disoccupazione. In tal senso, ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, la registrata ripresa del traffico passeggeri potrebbe rivelarsi non durevole, con conseguenze negative.

A livello micro-economico va certamente segnalato il rischio, con il conseguente impatto sulla redditività aziendale e sui flussi finanziari, del sostenimento di oneri diretti, indiretti e figurativi per il mantenimento nel breve/medio periodo dei voli in atto programmati dal vettore Alitalia Sai di recente ammesso alla procedura di amministrazione straordinaria a norma dell'articolo 2 comma 2 del DL 347/2003 giusto Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico.

2. Rischi di credito : rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto il quale preveda un regolamento monetario differito nel tempo, non adempia a una obbligazione di pagamento, provocando così all' altra parte una perdita finanziaria. Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.), sia da fattori di natura tipicamente finanziaria ovvero, in sintesi, il cosiddetto credit standing della controparte. GESAP, in tal senso ha una forte esposizione al rischio di credito nei riguardi delle compagnie aeree alle quali viene consentito di operare senza rispettare l' obbligo previsto di prestare adeguate garanzie fideiussorie. Tuttavia, a tale riguardo, la pronta attivazione della procedura di blocco degli aeromobili, ex art. 802 Cod. Nav., insieme ad una attenta gestione dinamica dei crediti, consente di ritenere tale rischio adeguatamente sotto controllo. Per quanto attiene poi ai sub-concessionari commerciali, la Società ha acquisito idonee garanzie fideiussorie.

   E' necessario evidenziare il rischio di inesigibilità dei crediti netti relativi a ricavi 2017 maturati e maturandi in corso d'anno in conseguenza dell'ammissione in data 2 maggio 2017, alla procedura di amministrazione straordinaria della società Alitalia

Sai a norma dell'articolo 2 comma 2 del DL 347/2003 giusto Decreto del Ministero dello sviluppo economico e la conseguente sentenza dell'11 maggio 2017 del Tribunale di Civitavecchia sezione fallimentare che nel dichiarare lo stato di insolvenza ha assegnato ai creditori 120 giorni per la presentazione delle domande di insinuazione al passivo. Il Decreto ha inoltre previsto la concessione di un prestito ponte da parte del Ministero dell'Economia di euro 600 milioni, da restituire dopo 6 mesi in pre-deduzione e con priorità rispetto agli altri crediti, da utilizzare per le indilazionabili esigenze gestionali ed al fine di evitare l'interruzione del servizio svolto dalla medesima Alitalia Sai

3. Rischi di liquidità : l' avvenuta esecuzione di buona parte dell' aumento di capitale sociale deliberato il 5 dicembre 2012, ha migliorato significativamente il profilo della liquidità aziendale. La Società gode comunque di una adeguata assistenza a breve termine da parte del sistema bancario, per fronteggiare le esigenze di tesoreria, allorché la stessa risulti sbilanciata per il ritardo nei pagamenti da parte delle compagnie aeree o per aver accordato piani di rientro.

4. Rischi di valuta e di tassi di interesse: non sussiste alcun rischio di valuta stante che tutte le transazioni vengono effettuate in euro come del resto sono assenti rischi sui tassi di interesse per l'indebitamento concesso a breve.

   Per quanto concerne il rischio di eventuale aumento degli oneri finanziari legati al futuro indebitamento a medio e lungo termine, come riportato nella presente relazione, la Società si doterà di strumenti di copertura, su una significativa porzione di debito, atti a neutralizzare i rialzi dei tassi attraverso operazioni di interest rate swap (IRS), peraltro richiesti dalle Banche finanziatrici.

16.5 Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell' art.2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, di seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della Società e precisamente:

Quota di mercato detenuta nel 2016 (*)

- passeggeri Aeroporto di Palermo 2016/passeggeri totali Italia 2016: 3,23 % da 3,1 %
- passeggeri Aeroporto di Palermo 2016/passeggeri totali Sicilia (PMO+CTA+TPS) 2016: 36,30 % da 36,23 %
- movimenti aa/mm Aeroporto di Palermo 2016/movimenti Italia 2016: 2,79 % da 3,1 %
- movimenti aa/mm Aeroporto di Palermo 2016/movimenti Sicilia (PMO+CTA+TPS) 2016: 37,50 % da 38,70 %

(*) fonte: Enac Dati di traffico 2016

Valore della produzione/n. dipendenti (FTE):

- 2008: euro 129.135
- 2009: euro 137.512
- 2010: euro 141.457
- 2011: euro 176.053
- 2012: euro 171.168
- 2013: euro 201.465
- 2014: euro 202.363
- 2015: euro 219.330
- 2016: euro 210.146.

16.6 Informativa sull' ambiente

Ai sensi del secondo comma dell' art.2428 del Codice Civile, si comunica che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, avendo peraltro ottenuto la Certificazione Ambientale ISO 14001.

17. CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione conferma, seppur in misura ridotta rispetto l'esercizio precedente e nonostante le significative rettifiche la remunerabilità della attività operativa e gestionale grazie all' adeguatezza ai costi delle tariffe aeroportuali praticate. Viene confermato, pertanto, che la attuale marginalità del risultato operativo lordo dipenda a questo punto solamente dall' ulteriore sviluppo dei volumi di traffico nel suo complesso.

A chiusura della presente relazione, il Consiglio di Amministrazione propone a Voi Azionisti di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 e di destinare l' utile di euro 181.209 come segue: euro 9.061 a Riserva Legale ed euro 172.148 a parziale copertura delle perdite portate a nuovo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dr. Fabio Giambrone
V. Presidente Dr. Giuseppe Todaro
Amministratore delegato Dr. Giuseppe Mistretta
Consigliere Dr.ssa Cleo Li Calzi (*)
Consigliere Ing. Giovanni Scalia

(*) Nominata dall'Assemblea dei Soci il 25 gennaio 2016

GES.A.P. S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	AEROPORTO FALCONE E BORSELLINO CINISI PA
Codice Fiscale	03244190827
Numero Rea	PA 128783
P.I.	03244190827
Capitale Sociale Euro	66850026.85 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.356.125	5.340.282
7) altre	1.279.480	1.388.977
Totale immobilizzazioni immateriali	5.635.605	6.729.259
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.546.707	1.060.891
3) attrezzature industriali e commerciali	1.072.268	625.026
4) altri beni	73.711.730	64.057.328
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.369.333	9.096.076
Totale immobilizzazioni materiali	78.700.038	74.839.321
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	462.499	462.499
d-bis) altre imprese	6.033	6.033
Totale partecipazioni	468.532	468.532
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	408.005	198.540
esigibili oltre l'esercizio successivo	408.006	617.471
Totale crediti verso imprese collegate	816.011	816.011
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.294.216	4.143.390
Totale crediti verso altri	3.294.216	4.143.390
Totale crediti	4.110.227	4.959.401
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.578.759	5.427.933
Totale immobilizzazioni (B)	88.914.402	86.996.513
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	364.160	398.883
3) lavori in corso su ordinazione	-	11.979.061
Totale rimanenze	364.160	12.377.944
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.035.851	21.573.779
esigibili oltre l'esercizio successivo	189.094	761.457
Totale crediti verso clienti	18.224.945	22.335.236
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.750.675	1.687.279
Totale crediti verso imprese collegate	2.750.675	1.687.279
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	721.359	844.260
esigibili oltre l'esercizio successivo	563.838	562.588
Totale crediti tributari	1.285.197	1.406.848
5-ter) imposte anticipate	3.722.794	3.474.031

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.527.213	1.985.868
esigibili oltre l'esercizio successivo	924.835	1.252.182
Totale crediti verso altri	2.452.048	3.238.050
Totale crediti	28.435.659	32.141.444
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	2.004	2.004
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.004	2.004
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.268.193	1.425.771
3) danaro e valori in cassa	24.200	27.461
Totale disponibilità liquide	4.292.393	1.453.232
Totale attivo circolante (C)	33.094.216	45.974.624
D) Ratei e risconti	382.579	570.948
Totale attivo	122.391.197	133.542.085
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	66.850.027	66.850.027
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.997	40.997
III - Riserve di rivalutazione	2.002.020	2.002.020
IV - Riserva legale	601.064	579.952
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	-	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(7.176.731)	(7.577.848)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	181.209	422.230
Totale patrimonio netto	62.498.586	62.317.380
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	25.728	56.840
4) altri	7.472.172	6.877.335
Totale fondi per rischi ed oneri	7.497.900	6.934.175
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.954.342	4.283.274
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.078.050	6.130.004
esigibili oltre l'esercizio successivo	626.514	785.051
Totale debiti verso banche	1.704.564	6.915.055
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	958.256
Totale debiti verso altri finanziatori	-	958.256
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	891.940	7.049.474
esigibili oltre l'esercizio successivo	111.363	6.232.793
Totale acconti	1.003.303	13.282.267
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.678.285	12.244.325
Totale debiti verso fornitori	12.678.285	12.244.325
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.533.615	1.547.474
Totale debiti verso imprese collegate	2.533.615	1.547.474
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	480.923	512.576
Totale debiti tributari	480.923	512.576
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	862.613	892.818
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	862.613	892.818
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.092.165	10.627.108
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.617.741	1.099.053
Totale altri debiti	11.709.906	11.726.161
Totale debiti	30.973.209	48.078.932
E) Ratei e risconti	17.467.160	11.928.324
Totale passivo	122.391.197	133.542.085

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.307.134	55.615.311
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(11.979.061)	6.312.809
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	450.376	649.285
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	635.185	443.498
altri	1.431.677	1.273.486
Totale altri ricavi e proventi	2.066.862	1.716.984
Totale valore della produzione	60.845.311	64.294.389
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	744.178	853.334
7) per servizi	30.031.279	33.675.570
8) per godimento di beni di terzi	3.551.521	3.185.225
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.392.757	11.735.622
b) oneri sociali	3.556.519	3.606.269
c) trattamento di fine rapporto	752.892	772.673
e) altri costi	1.132.845	1.119.244
Totale costi per il personale	16.835.013	17.233.808
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	310.306	467.745
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.163.649	3.081.190
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.318.356	228.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.792.311	3.776.935
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.723	(38.417)
12) accantonamenti per rischi	915.000	1.622.327
13) altri accantonamenti	155.850	-
14) oneri diversi di gestione	2.605.311	2.938.766
Totale costi della produzione	60.665.186	63.247.548
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	180.125	1.046.841
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	(2.015)
Totale proventi da partecipazioni	-	(2.015)
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	35.915	40.981
altri	32.435	102.370
Totale proventi diversi dai precedenti	68.350	143.351
Totale altri proventi finanziari	68.350	143.351
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	163.156	130.977
Totale interessi e altri oneri finanziari	163.156	130.977
17-bis) utili e perdite su cambi	(18)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(94.824)	10.359
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	85.301	1.057.200

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	183.967	338.607
imposte differite e anticipate	(279.875)	296.363
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(95.908)	634.970
21) Utile (perdita) dell'esercizio	181.209	422.230

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	181.209	422.230
Imposte sul reddito	(95.908)	634.970
Interessi passivi/(attivi)	94.806	5.620
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	976.479	(35)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.156.586	1.062.785
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.174.370	1.892.673
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.473.955	3.548.935
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	71.797	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.720.122	5.441.608
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.876.708	6.504.393
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.013.784	(6.351.226)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.110.291	(67.768)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	433.960	(2.725.212)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	188.369	(118.110)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.538.836	120.608
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(11.508.618)	3.227.857
Totale variazioni del capitale circolante netto	10.776.622	(5.913.851)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	17.653.330	590.542
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(81.758)	(5.620)
(Imposte sul reddito pagate)	(183.967)	(338.607)
(Utilizzo dei fondi)	(610.645)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(400.729)	(120.892)
Totale altre rettifiche	(1.277.099)	(465.119)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	16.376.231	125.423
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.024.995)	(8.375.201)
Disinvestimenti	505	35
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(193.007)	(53.972)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	849.174	1.039.484
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.368.323)	(7.389.654)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.062.559)	3.945.536
Accensione finanziamenti	-	3.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(4.106.188)	(142.724)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.168.747)	6.802.812
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.839.161	(461.419)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.425.771	1.889.922
Danaro e valori in cassa	27.461	24.729
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.453.232	1.914.651
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.268.193	1.425.771
Danaro e valori in cassa	24.200	27.461
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.292.393	1.453.232

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

*Il Flusso finanziario dell'attività operativa pari a complessivi € **16.376.231** (esercizio precedente € 125.423) scaturisce*

- *per € 6.876.708 (nel 2015 € 6.504.393) dalla gestione operativa (autofinanziamento);*
- *per € 10.776.622 (€ -5.913.851 nel 2015) dall' assorbimento di risorse finanziarie dovute dalla gestione del capitale circolante netto;*
- *per € -1.277.099 (es. precedente € - 465.119) per il pagamento di oneri finanziari, TFR e Imposte correnti sul reddito.*

*L'attività di investimenti ha assorbito risorse finanziarie nette per € **7.368.323** (nel 2015 € 7.389.654) a seguito di investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie; mentre il flusso finanziario delle attività di finanziamento è stato pari a € - 6.168.747 (nel 2015 6.802.812) a seguito di rimborsi di quote capitale di finanziamenti ricevuti per € 4.106.188 e rimborso di debiti bancari e factoring per € 2.062.559.*

Quanto sopra ha determinato un incremento delle disponibilità liquide per € 2.839.161 contro € - 461.419 dell'esercizio precedente.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 quale documento integrativo dell'informativa al bilancio a cui si rinvia per le altre informazioni previste dall'art. 2428 del codice civile.

Nel corso del 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013 /34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016. Gli effetti dei cambiamenti sono stati rilevati dalla Società, in accordo con l'OIC 29, sul saldo di apertura del patrimonio netto al 1 gennaio 2015. La Società pertanto ha rideterminato gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2015, come se la Riforma Contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato nel 2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile. La successiva nota "Effetti contabili della Riforma Contabile" illustra per ciascuna riga di conto economico e stato patrimoniale gli impatti della riforma.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali modificati nel dicembre 2016, a seguito dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni civilistiche, come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) nonché dai documenti emessi dall'Organismo stesso per Enti no profit e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Società.

Il bilancio di esercizio rappresenta, pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2016 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del c.c., riclassificate e rettificate ove necessario in applicazione della nuova riforma contabile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Nella redazione del bilancio di esercizio è stato inoltre seguito postulato della significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio. Nella nota integrativa ai singoli commenti delle voci di bilancio sono illustrati i criteri con i quali si è data attuazione alla disposizione.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Le valutazioni delle voci di bilancio tengono conto delle nuove disposizioni del Codice Civile, introdotte dal D.lgs. 139/2015, e delle emanazione dei nuovi principi contabili emessi dall'O.I.C in forma definitiva nel dicembre 2016.

Si precisa che con riguardo alla valutazione dei crediti e debiti sorti in epoca antecedente l'entrata in vigore del citato D.lgs. 139/2015 ci si è avvalsi della facoltà di mantenere la valutazione degli stessi al loro valore nominale ed eventualmente rettificati, con riferimento ai crediti, per tenere conto del loro presumibile valore di realizzo. Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 nr. 8 del Codice Civile nella valutazione dei crediti e dei debiti si è tenuto conto del "fattore temporale". Nel caso di crediti e di debiti di durata inferiore ai dodici mesi il valore attualizzato non differisce, in misura rilevante, dal corrispondente valore non attualizzato pari al valore di realizzo e non si è proceduto, quindi, alla loro attualizzazione.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Gli schemi del prospetto di bilancio, come già detto in premessa, sono conformi agli artt. 2424 e 2425 c.c. così come modificati dal D.lgs. 135/2015.

La modifica degli schemi di bilancio, questo è il primo esercizio di entrata in vigore del D.lgs. 135/2015, ha comportato la necessità di riclassificare il prospetto di bilancio dell'esercizio 2015 che era stato redatto con le norme vigenti al momento della redazione dello stesso.

Sono state altresì riclassificate le seguenti voci del bilancio 2015 al fine di renderle comparabili con quelle dell'esercizio 2016. E segnatamente

CONTO ECONOMICO	Riclassifiche 2015 al bilancio depositato	Note
B.7 Costi per servizi	15.979	Oneri bancari
B.9.e Altri costi per il personale dipendente	368.854	Accantonamento oneri per il personale
B.12 Accantonamenti per rischi	-368.854	
B.14 Oneri diversi di gestione	79.113	Imposte e tasse indirette es. precedenti (€ 33.516); perdite su partecipazioni (€ 45.557); Insussistenze di attivo € 40
C.17 Interessi ed altri oneri finanziari	-15.979	
E.21 Imposte relative ad esercizi precedenti	-33.516	**voce eliminata**
E.21 Altri oneri straordinari	-45.597	**voce eliminata**
	0	

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c., con eccezione delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili (immobili, impianti, macchinari, attrezzature, altri beni e manutenzioni straordinarie) che come statuito dal principio contabile O.I.C. n. 16 sono iscritti nella voce B.II.4. Altri beni.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Effetti contabili della Riforma Contabile

Nella presente nota vengono riportate le informazioni richieste dall'OIC 29, e in particolare, la descrizione degli impatti che la Riforma Contabile ha determinato sulla situazione economica, patrimoniale e sul patrimonio netto della Società. A tale scopo sono stati predisposti:

il prospetto di riconciliazione tra il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatto secondo quanto previsto dal codice civile prima della Riforma e il conto economico redatto, ai soli fini comparativi, come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma;
le note esplicative relative alle riclassifiche incluse nei precitati prospetti di riconciliazione.
Si rileva che il prospetto di riconciliazione tra lo stato patrimoniale della Società al 31 dicembre 2015 redatto secondo quanto previsto dal codice civile prima della Riforma e, ai soli fini comparativi, lo stato patrimoniale della Società redatto come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma non è stato predisposto in quanto non è emersa nessuna riclassifica nel bilancio 2015 post Riforma contabile.

Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili

Applicazione del costo ammortizzato

Il D.lgs. 139/15 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti nel bilancio 2015. Di conseguenza le posizioni sorte dal 1 gennaio 2016 sono state valutate col criterio del costo ammortizzato, mentre le posizione sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole.

Riclassifiche allo stato patrimoniale e al conto economico

Eliminazione della classe E del conto economico

La Riforma Contabile ha eliminato la classe E del conto economico relativa ai componenti straordinari. Conseguentemente le voci incluse in tali righe, nel conto economico 2015, sono state riclassificate per natura nelle righe più idonee.

Nuova numerazione di talune voci

Per effetto della cancellazione e introduzione di righe di stato patrimoniale e conto economico, la numerazione di talune voci si è modificata.

Riconciliazione del Conto Economico. Si veda quanto riportato nel paragrafo precedente.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Prima di illustrare i criteri di valutazione di ciascuna categoria di immobilizzazioni, si riportano sinteticamente le diverse tipologie di beni - materiali ed immateriali - che caratterizzano l'attivo patrimoniale della GES.A.P. S.p.A.:

Beni di proprietà

Sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella Voce B.II.4 - Altri Beni materiali, come statuito dal principio contabile O.I.C. n. 16, la relativa evidenza degli importi verrà effettuata in commento alla specifica voce di bilancio.

Va al riguardo ricordato che la società nell'esercizio 2007 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato - per taluni cespiti appartenenti alla categoria in esame - una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 2 agosto 2007 all'1 agosto 2047.

Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

Beni di proprietà dello Stato

Sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale la cui informativa viene fornita nel apposito paragrafo relativo agli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Beni realizzati per conto dello Stato

Sono stati iscritti per la prima volta nel bilancio 2003 e riguardano opere realizzate dalla GES.A.P. S.p.A. in regime di concessione di costruzione per conto dello Stato e con risorse finanziarie dello Stato.

Nel corso dell'esercizio si sono conclusi tutti i lavori riferiti alle convenzioni di concessione in essere e sono stati interamente riscossi i finaziamenti previsti.

In particolare nel presente bilancio sono esposti:

tra le rimanenze iniziali per la parte di opere in corso di realizzazione nell'esercizio precedente;

tra i costi d'esercizio (**voce B.7**) Costi per servizi, per la parte di opere in corso di realizzazione sostenute nell'esercizio corrente;

tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, il valore finale delle costruzioni realizzate e consegnate.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti e/o per la durata della sub concessione a cui tali costi sono correlati - per la durata del contratto di programma tra Gesap / Enac

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Sono altresì rilevati i costi accessori collegati alla realizzazione di interventi infrastrutturali in attesa di approvazione da parte degli Enti preposti tra i quali oneri di progettazione e consulenze professionali collegate.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I contributi pubblici (Regione Sicilia) ricevuti per la realizzazione di taluni interventi infrastrutturali sono stati accreditati al conto economico (voce A.5 - Altri ricavi e proventi) in modo graduale sulla base della vita utile dei cespiti utilizzando il metodo dei risconti.

Stesso trattamento contabile è stato adottato per il contributo spettante ai sensi della L. 488/92.

Le spese di manutenzione e riparazione che determinano un aumento tangibile della produttività o della vita utile, sono state imputate ad incremento del valore del cespite.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti generici	15,00
Impianti specifici	15,00 / 30,00
Attrezzature industriali e commerciali	15,00
Mezzi di sollevamento e trasporto	7,50

Macchine elettroniche	20,00
Mobili e Arredi	12,00 / 15,00
Automezzi	20,00
Costruzioni leggere	10,00

Coefficienti di Ammortamento utilizzati su beni gratuitamente devolvibili:

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Interventi Aerostazione, su Piste e Piazzali Passerelle Telescopiche, Impianti di smistamento bagagli	Ammortamento finanziario Sulla base del periodo di durata della concessione o della vita Utile del bene se minore

I beni materiali gratuitamente devolvibili sono iscritti, come già detto, nella voce B.4 Altri beni come suggerito dal principio contabile n. 16.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i beni per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
altri beni	
Fabbricati gratuitamente devolvibili	-
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
altri beni	
Impianti infissi nel suolo gratuitamente devolvibili	-
Costo storico	1.420.474
Legge n.2/2009	1.335.979

La riserva di rivalutazione monetaria ex L. 2/2009, originariamente istituita per € 2.002.020, è stata utilizzata:

- nel 2009 per € 888.668
- nel 2010 per € 634.727
- nel 2011 per € 137.033
- nel 2012 per € 341.592

per la copertura delle perdite sofferte negli esercizi 2008-2009-2010 e 2011. Nel corso degli esercizi successivi la medesima riseva è stata interamente reintegrata.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La partecipazione in impresa collegata è stata valutata a seguito di una perizia di stima redatta da un professionista (dicembre 2013) in occasione della cessione dell'80% delle azioni a mezzo di procedura ristretta avvenuta il 29/12/2014.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti nel presente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 310.306, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 5.635.605.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti;

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala:

a) la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B.I.6) per l'importo di 288.699, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci B.II.4 ALTRI BENI MATERIALI per euro 47.361 costituiti da beni gratuitamente devolvibili allo Stato e per euro 241.338 riclassificati tra le immobilizzazioni materiali in corso reversibili alla Stato voce B.II.5;

b) la eliminazione di spese sostenute negli anni precedenti (€ 976.355) riferite ad investimenti infrastrutturali di prossima realizzazione per le quali non sussiste più la correlazione con i futuri benefici considerati anche gli sviluppi delle progettazioni definitive approvate dal Vostro Organo amministrativo nel mese di ottobre 2016 ed in attesa di ricevere le validazioni di competenza da parte dell' Organo di vigilanza;

c) la variazione di € 12.480 (eliminazione) correlata al ricevimento di una nota di credito da ricevere.

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.340.282	4.880.825	10.221.107
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.491.848	3.491.848
Valore di bilancio	5.340.282	1.388.977	6.729.259
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	293.378	200.809	494.187
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(288.699)	-	(288.699)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	976.355	-	976.355
Ammortamento dell'esercizio	-	310.306	310.306
Altre variazioni	(12.481)	-	(12.481)
Totale variazioni	(984.157)	(109.497)	(1.093.654)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.356.125	5.081.634	9.437.759
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.802.154	3.802.154
Valore di bilancio	4.356.125	1.279.480	5.635.605

Le altre immobilizzazioni immateriali sono dettagliate nella tabella che segue.

Altre Immobilizzazioni immateriali	Es. in corso	Es. Preced.	Scostamento
Sito Web	7.360	0	7.360
Censimento Verifica Ostacoli	11.500	23.000	(11.500)
Oneri Gare di Appalto	100.459	133.945	(33.486)
Prodotti Software	282.111	298.983	(16.873)
Oneri Contr.progr.2010/13		45.149	(45.149)
Anal.Studi Istanza Via	764.457	800.860	(36.403)
Reg.to Proc. D.LGS 231/01	8.320	16.640	(8.320)
Oneri Contr. Progr. 2016/19	48.051	0	48.051
Costi Plurienn. D'Ammort.	57.222	70.399	(13.177)
TOTALE	**1.279.480**	**1.388.977**	**(109.497)**

Dettaglio composizione costi pluriennali

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca e di sviluppo di cui indicare la composizione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 125.292.366; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 46.592.328.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II. 5) per l'importo di € 9.966.828, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci B.II.4 ALTRI BENI MATERIALI e costituiti da beni gratuitamente devolvibili a favore dello Stato.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.923.884	9.228.782	92.172.767	9.096.076	117.421.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.862.993	8.603.756	28.115.439	-	42.582.188
Valore di bilancio	1.060.891	625.026	64.057.328	9.096.076	74.839.321
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	862.586	802.422	2.831.204	3.240.084	7.736.296
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	10.255.527	(9.966.827)	288.700
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	629	-	-	629
Ammortamento dell'esercizio	376.770	354.551	3.432.328	-	4.163.649
Altre variazioni	-	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	485.816	447.242	9.654.402	(6.726.743)	3.860.717
Valore di fine esercizio					
Costo	7.786.470	9.956.462	105.180.101	2.369.333	125.292.366
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.239.763	8.884.194	31.468.371	-	46.592.328
Valore di bilancio	1.546.707	1.072.268	73.711.730	2.369.333	78.700.038

Nel corso dell'esercizio sono stati:

a) effettuati nuovi investimenti per complessivi € 7.736.296 che si riferiscono in larga misura ad acconti per immobilizzazioni in corso € 3.240.084 e "beni gratuitamente devolvibili" per € 2.752.494;

b) venduti e/o dismessi beni per € 629 dal costo storico di € 154.137 ed ammortizzati per € 153.508. Sui beni venduti sono state rilevate plusvalenze per € 192 e minusvalenze per € 316 iscritte nel conto economico rispettivamente alla voce A.5 Altri ricavi e proventi e B.14 Oneri diversi di gestione.

Nel prospetto che segue viene fornita la movimentazione dei beni gratuitamente devolvibili iscritti nella voce B.II.4 Altri Beni.

Descrizione	Costo storico	Precedenti Rivalutazioni	Fondo all'01.01	Consistenza Iniziale	Acquisti	Sposta-menti	Ammorta-menti	Consistenza Finale
Beni gratuitamente devolvibili	87.258.902	2.063.938	(25.441.634)	63.881.206	2.752.494	10.255.527	(3.334.261)	73.554.966

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a complessivi € 4.578.759 (es. precedente € 5.427.933) e sono costituite da partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese per € 468.532 (es. precedente € 468.532) e crediti immobilizzati per € 4.694.934 (es. precedente € 4.959.401)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	462.499	6.033	468.532

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	462.499	6.033	468.532
Valore di fine esercizio			
Costo	462.499	6.033	468.532
Valore di bilancio	462.499	6.033	468.532

Con riguardo alle voce Partecipazioni si evidenzia che:

le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alle azioni detenute nella società GH Palermo S.p.A. Per i dati e le notizie relative alla impresa collegata si rinvia al successivo della nota integrativa.

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alle quote sottoscritte nei sottoindicati Consorzi:

- Consorzio Energia n. 19 Carini - Cinisi -Partinico con sede in Palermo

- Distretto Turistico Regionale Siciliana Golfo Castellammare con sede in Partinico (Pa).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati sono quelli che rispondono al criterio di utilizzo durevole sancito dal 1° comma dell'art.2424-bis e, quindi gli stessi potranno essere di natura sia finanziaria che commerciale, come peraltro sancito anche dall'OIC n. 15.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	816.011	-	816.011	408.005	408.006
Crediti immobilizzati verso altri	4.143.390	(849.174)	3.294.216	-	3.294.216
Totale crediti immobilizzati	4.959.401	(849.174)	4.110.227	408.005	3.702.222

I crediti verso collegate si riferiscono ad un finanziamento erogato il 20/11/2014 a favore della società GH Palermo S.p.A. regolato al tasso Euroribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 4,5% e rimborsabile in rate trimestrali (quota capitale costante oltre interessi) scadente il 20/11/2019.

I crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono sintetizzati nella tabella che segue.

Crediti verso altri dell'attivo immobilizzato	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento
E.N.A.C. Art. 17 Dl 67/97	721.371	721.371	0
Depositi Cauzionali	124.848	71.780	53.068
Crediti V/Clienti in procedure concorsuali	2.447.997	3.350.239	(902.242)
Totale crediti dell'attivo immobilizzato	**3.294.216**	**4.143.390**	**(849.174)**

Con riguardo ai suddetti crediti si precisa che:

Il credito ENAC art.17 DL 67/97 si riferisce al deposito cauzionale effettuato ai sensi dell'articolo 17 L. 135/97 relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali incassate fino al 2 agosto 2007. Conseguentemente alla concessione quarantennale sono cessati gli effetti dell'autorizzazione ex articolo 17 D.L. 67/97 ivi compreso il versamento dei depositi cauzionali.

Tale importo sarà esigibile nella misura in cui la società realizzerà gli investimenti previsti dall'art. 17 D.L. 67/97. Nel corso del 2015, a seguito del completamento degli investimenti, la Società ha avviato le procedure previste propedeutiche alla restituzione delle somme depositate ed in particolare le attività previste per l'ottenimento da parte di Enac del parere circa il lecito e legittimo utilizzo delle somme introitate.

I crediti verso clienti in procedure concorsuali al loro valore nominale ammontano a complessivi € 15.904.577 e sono stati stralciati in relazione al presunto realizzo per € 13.456.580.

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate perdite su crediti verso imprese assoggettate a procedure concorsuale per € 869.582 di cui € 803.134 iscritte a conto economico ed € 66.448 attraverso utilizzo diretto del fondo svalutazione crediti (ex 0,50%) e registrati incassi per euro 33.934.

Le perdite hanno riguardato principalmente: parte dei residui crediti verso le società del Gruppo Alitalia linee aeree italiane in a.s. per euro 599.720 a seguito di ordinanza dell'08/07/2016 che ha quasi interamente stralciato i crediti di cui si era richiesta l'ammissione alla procedura nonché parte del residuo credito nei confronti di Unifly servizi aerei per euro 138.985 a fronte di informazioni ricevute da parte del nostro Legale per attivo incapiente.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GH PALERMO SPA	PALERMO	04994100826	1.450.000	(668.961)	781.037	290.000	20,00%	462.499

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato (2015).

Le indicazioni del capitale, dell'importo del patrimonio netto e dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio sono riferite all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta.

La differenza tra il costo della partecipazione e la frazione del patrimonio netto corrispondente alla quota posseduta non è stata considerata perdita durevole di valore tenuto anche conto di quanto deliberato dalla partecipata in occasione dell'approvazione del bilancio 2015.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	816.011	3.294.216	4.110.227
Totale	816.011	3.294.216	4.110.227

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile, e riguardano costi sostenuti per acquisto carburante, materiali di consumo e di manutenzione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	398.883	(34.723)	364.160
Lavori in corso su ordinazione	11.979.061	(11.979.061)	-
Totale rimanenze	12.377.944	(12.013.784)	364.160

La variazione delle rimanenze in corso su ordinazione, pari a complessivi € -11.979.061, riguarda la realizzazione di n. 2 interventi infrastrutturali per conto di ENAC, lavori ultimati e collaudati per un valore complessivo di € 12.530.329; corrispettivo corrispondente al costo sostenuto che è stato iscritto tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi con la precisazione che non sussistono crediti esigibili oltre 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.335.236	(4.110.291)	18.224.945	18.035.851	189.094
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.687.279	1.063.396	2.750.675	2.750.675	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.406.848	(121.651)	1.285.197	721.359	563.838
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.474.031	248.763	3.722.794		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.238.050	(786.002)	2.452.048	1.527.213	924.835
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	32.141.444	(3.705.785)	28.435.659	23.035.098	1.677.767

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia che:

a) ***i crediti verso la clientela*** al loro valore nominale ammontano a complessivi **€ 20.050.561** (es. precedente € **22.965.555**) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per **€ 1.825.616** (es. precedente € **630.319**). L'incremento del fondo svalutazione è dovuto dalla necessità di valutare il presumibile valore di realizzo di taluni crediti per i quali nel corso dell'esercizio si sono manifestati dubbi sulla esigibilità; in particolare si evidenziano le svalutazioni per euro 729 mila nei confronti del Comune di Cinisi giusta sentenza di primo grado del 30/06/2016 e comunque appellata, euro 200 mila nei confronti della società Cometa srl posta in liquidazione volontaria.

   Nella tabella che segue viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti anche per i fini fiscali

Fondo Svalutazione Crediti verso Clienti	Saldo Iniziale	Acc.ti esercizio	Utilizzo per perdite	Saldo Finale	Var. Assoluta
Generico ex 1° c. art. 106 TUIR	123.059	114.006	(123.059)	114.006	(9.053)
Generico "tassato"	104.941	166.659		271.600	166.659
Specifico "tassato"	402.319	1.037.691		1.440.010	1.037.691
Totali	**630.319**	**1.318.356**	**-123.059**	**1.825.616**	**1.195.297**

b) ***i crediti verso imprese collegate*** pari a complessivi **€ 2.750.675** (es. precedente € **1.687.279)** si riferiscono esclusivamente a crediti commerciali nei confronti della partecipata GH Palermo S.p.A.

c) ***i crediti tributari*** pari a complessivi **€ 1.285.197** (esercizio precedente € **1.406.848**) si riferiscono a Irap da detrarre esercizi successivi per € 517.431, Ires da detrarre esercizi successivi per € 125.867, Erario Iva da detrarre esercizi successivi per € 70.344, rimborso Ires ex deduzione Irap per € 473.656 e altri crediti per € 97.899;

b) ***i crediti per imposte anticipate,*** pari a complessivi **€ 3.722.794** (es. precedente € **3.474.031**), si riferiscono differenze temporanee deducibili in esercizi successivi. Per il dettaglio e l'analisi della movimentazione delle stesse si rinvia allo specifico punto della nota integrativa.

c) ***i crediti diversi*** figurano per **€ 2.452.048** (esercizio precedente € **3.238.050**) e nel dettaglio si riferiscono a

Crediti verso altri	Es. in corso	Es. preced.	Var. Ass.
Marconi Handling SRL	1.572.501	1.572.501	0
Ee.LI c/Rimb. Spese Personale	50.178	53.118	(2.940)
Crediti verso dipendenti	1.201	1.155	46
Formazione integrata Forte	54.100		54.100
Cometa Srl		200.000	(200.000)
Fornitori C/Anticipi	574.934	1.258.694	(683.761)
Volare registrazione atto sentenza	142.182	142.182	0
Spese istruttoria mutui passivi da richiedere	42.654		42.654
Altri	14.299	10.400	3.899
Totale	**2.452.048**	**3.238.050**	**(786.002)**

Con riguardo ai suddetti crediti si ritiene opportuno evidenziare che

- il credito verso la società Marconi Handling S.r.l. si riferisce alla cessione dell'80% delle azioni GH Palermo S.p.A., avvenuta con procedura ristretta ad evidenza pubblica. Il pagamento del detto credito è stato convenuto in n. 20 rate trimestrali da € 92.500 cadauna (ultima l'01.10.2019) senza interessi.
- gli anticipi a fornitori pari a € 574.934 si riferiscono a forniture e servizi per i quali sono state ricevute, per gli acconti pagati, le regolari fatture;
- Il credito "Volare registrazione Atto Sent. Civile n. 93/2012 Tribunale di Busto Arsizio (VA)" si riferisce al costo sostenuto per la registrazione della sentenza da addebitare alla procedura in attesa della sentenza definitiva.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	PAESI EUROPEI FUORI UE	RESTO DEL MONDO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.232.827	5.944.303	41.733	6.082	18.224.945
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	2.750.675	-	-	-	2.750.675
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.285.197	-	-	-	1.285.197
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.722.794	-	-	-	3.722.794
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.452.048	-	-	-	2.452.048
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.443.541	5.944.303	41.733	6.082	28.435.659

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato e sono rappresentate dalle partecipazioni nelle società città della Costa Nord - Ovest S.p.A. (€ 421) e Sviluppo del Golfo SCRL (€ 1.583).

Per le altre partecipazioni il Consiglio di Amministrazione ha già esercitato - nel corso del 2008 - il diritto al recesso dalla compagine azionaria delle predette società richiedendo la liquidazione delle rispettive quote attualmente possedute. A tutt'oggi, tuttavia, si è ancora in attesa di definire amministrativamente le modalità di recesso.

In particolare le stesse si riferiscono a partecipazioni nei seguenti Consorzi

a) Citta' della Costa Nord/Ovest € 421

b) Sviluppo del Golfo € 1.583

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.425.771	2.842.422	4.268.193
Denaro e altri valori in cassa	27.461	(3.261)	24.200
Totale disponibilità liquide	1.453.232	2.839.161	4.292.393

Per l'analisi delle movimentazioni delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	570.948	(188.369)	382.579
Totale ratei e risconti attivi	570.948	(188.369)	382.579

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	RISCONTI ATTIVI	
	Canoni Di Noleggio	2.846
	Assicurazioni	96.020
	Abb.Riv.-Pubblicita'-Prom	3.143
	Canoni Di Manutenzioni	50.473
	Bolli E Tasse Automezzi	1.299
	Canone Telex-Postelegraf.	3.720
	Assist. Software-Hardware	8.989
	Manut. Apparecch. Airside	2.598
	Volotea S.L. - Marketing	20.833
	Polizza Fidejuss. gestione quarantennale	164.191
	Canoni software storici T.A.	10.471
	Altri risconti attivi	17.996
	Totale	**382.579**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Decrementi		
Capitale	66.850.027	-	-		66.850.027
Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.997	-	-		40.997
Riserve di rivalutazione	2.002.020	-	-		2.002.020
Riserva legale	579.952	21.112	-		601.064
Altre riserve					
Varie altre riserve	2	-	2		-
Totale altre riserve	2	-	2		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.577.848)	401.118	1		(7.176.731)
Utile (perdita) dell'esercizio	422.230	(422.230)	-	181.209	181.209
Totale patrimonio netto	62.317.380	-	3	181.209	62.498.586

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	66.850.027	Capitale		66.850.027
Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.997	Capitale	B	40.997
Riserve di rivalutazione	2.002.020	Capitale	A;B;C	2.002.020
Riserva legale	601.064	Utili	A;B	601.064
Totale	69.494.108			69.494.108
Quota non distribuibile				2.002.020
Residua quota distribuibile				67.492.088

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Riserva di rivalutazione ex L. 2/2009, utilizzata nei precedenti esercizi per copertura perdita, è stata interamente reintegrata

Movimenti del Patrimonio Netto ultimo triennio

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2014	**21.579.370**	**20.336.658**	**-**	**459.154**	**1.000.821**	**7.870.998-**	**1.270.508**	**36.775.513**
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	1.206.983	63.525	-	-	1.270.508-	-
Altre variazioni:								
- Operazioni sul capitale	45.270.657	20.295.661-	-	-	1.000.822-	-	-	23.974.174
- Altre variazioni	-	-	-	-	3	-	-	3
Risultato dell'esercizio 2014	-	-	-	-	-	-	1.145.460	1.145.460
Saldo finale al 31/12/2014	**66.850.027**	**40.997**	**1.206.983**	**522.679**	**2**	**7.870.998-**	**1.145.460**	**61.895.150**
Saldo iniziale al 1/01/2015	**66.850.027**	**40.997**	**1.206.983**	**522.679**	**2**	**7.870.998-**	**1.145.460**	**61.895.150**
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	795.037	57.273	-	293.150	1.145.460-	-
Altre variazioni:								
Risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	-	422.230	422.230
Saldo finale al 31/12/2015	**66.850.027**	**40.997**	**2.002.020**	**579.952**	**2**	**7.577.848-**	**422.230**	**62.317.380**
Saldo iniziale al 1/01/2016	**66.850.027**	**40.997**	**2.002.020**	**579.952**	**2**	**7.577.848-**	**422.230**	**62.317.380**
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	21.112	-	401.118	422.230-	-
Altre variazioni:								
- Altre variazioni	-	-	-	-	2-	1-	-	3-
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	-	181.209	181.209
Saldo finale al 31/12/2016	**66.850.027**	**40.997**	**2.002.020**	**601.064**	**-**	**7.176.731-**	**181.209**	**62.498.586**

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	56.840	6.877.335	6.934.175
Variazioni nell'esercizio			

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	56.840	1.174.370	1.231.210
Utilizzo nell'esercizio	87.952	579.533	667.485
Totale variazioni	(31.112)	594.837	563.725
Valore di fine esercizio	25.728	7.472.172	7.497.900

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Fdo Rischi Liti e Cause in Corso	6.781.031
	F.Do Rischi Oneri Potenz.	520.356
	F.do Sp. future Personale	170.785
	Totale	**7.472.172**

Il fondo imposte differite si è decrementato rispetto l'esercizio precedente di € 31.112 e si riferisce a differenze temporanee tassabili (interessi attivi di mora non incassati) in esercizi successivi. Per la relativa movimentazione si rinvia alla apposita sezione della nota integrativa riservata alle imposte anticipate, differite e correnti.

Il fondo per rischi ed oneri per liti e cause in corso pari a € 6.781.031 (esercizio precedente € 5.970.975) si riferisce a:

- € 4.401.699 (es. precedente € 4.506.648) in relazione al rischio di revocatoria Panair, Gruppo Alitalia e Volare e spese legali.

  Nel corso del 2016 è stato utilizzato l'importo di € 119.944 a seguito della definizione del contenzioso con il Comune di Cinisi ed incrementato per € 15.000 il fondo per spese legali;

- € 2.379.327 (esercizio precedente € 1.464.327) per il probabile rischio di dover sostenere ulteriori oneri riguardanti il contributo dovuto allo Stato per il mantenimento del servizio antincendio in Aeroporto per gli anni 2009/2016 (Legge 296 /06 e ss.mm.ii.). In proposito questo Consiglio ha già deliberato (in data 18/12/2015) di aderire ad una ipotesi transattiva, già peraltro sottoscritta da altri Aeroporti, che prevede il riconoscimento al Ministero degli Interni di una quota degli importi maturati (sett. 2012 / 2016) dotati di copertura tariffaria. Tenuto conto che ad oggi non si è addivenuti ad una transazione detto fondo è stato incrementato di € 915.000 a copertura della probabile richiesta per l'anno 2016.

Il fondo per rischi ed oneri potenziali di € 520.335 (es. precedente € 379.506) è stato istituto per far fronte alla copertura di eventuali interessi e sanzioni sui ritardati pagamenti di addizionali comunali per € 379.506 ed è stato incrementato per € 140.850 a copertura dei potenziali oneri che deriverebbero da transazioni in corso di definizione.

Il fondo spese future personale dipendente di € 170.785 (esercizio precedente € 368.854) è stato istituito per far fronte al probabile onere che deriverà dalle richieste retributive proposte dai dipendenti della società e dagli accordi sindacali in corso di attuazione. Nell'esercizio detto fondo è stato utilizzato per € 301.589 per il pagamento di competenze retributive ed è stato adeguato per € 103.520.

Il fondo ripianamento perdite GH Palermo S.p.A. esistente all'01.01.2016 pari a € 158.000 è stato utilizzato per € 40.000 per copertura perdita della società collegata e per la restante parte (€ 118.000) è stato rilasciato essendone venuti meno le motivazioni per le quali lo stesso era stato istituito.

Con ricorso notificato il 10/10/2015 è stato impugnato il provvedimento di licenziamento adottato in data 26/03/2015 dalla Società nei confronti di un dipendente richiedendo, contestualmente, un significativo risarcimento ivi incluso il danno alla salute; in atto si è in attesa di indicazione della data della prima udienza di discussione. Avuto riguardo al pronostico di lite, i Legali incaricati hanno valutato il rischio di soccombenza, pur in presenza di oggettive incertezze, come "possibile" e comunque in una misura ridotta rispetto alla richiesta, approssimativamente valutata dai Legali in euro 600 mila. La Società, pertanto, cosi come previsto dal principio contabile OIC n. 31, non ha ritenuto di accantonare alcun importo a sostegno dell'eventuale rischio di condanna. La stima del presumibile rischio è comunque riportata tre le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Inoltre nel corso del 2016 sono stati notificati ricorsi circa la mancata corresponsione del premio di produzione a decorrere dall'anno 2005, in ordine ai risultati in termini di qualità e produttività, e per gli anni 2006 2013 e 2014 in ordine ai risultati economici. Avuto riguardo al pronostico di lite, i Legali incaricati hanno valutato il rischio di soccombenza come "possibile". La Società, pertanto, cosi come previsto dal principio contabile OIC n. 31, non ha ritenuto di accantonare alcun importo a

sostegno dell'eventuale rischio di condanna. La stima del presumibile rischio, pari ad euro 428 mila, è comunque riportata tre le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Infine, si segnala che, con riferimento al processo verbale redatto dal Nucleo di Polizia Tributaria del 19/04/2016 e concernente la contestazione della mancata rilevazione della sopravvenineza attiva a storno delle poste di debito denominate "Fondo servizio antincendio 2007/2008" relative agli anni 2007/2008, nessun accantonamento è stato effettuato per le seguenti motivazioni.

La società con memorie depositate in data 7/11/2016 alla D.P. dell'Agenzia delle Entrate ha fornito i dovuti chiarimenti ed osservazioni in relazione al rilievo formulato evidenziando in particolare il vasto contenzioso ancora in essere a livello nazionale e nel quale sono coinvolti tutti i gestori aeroportuali.

In particolare è stato puntualizzato come dal disposto delle varie sentenze già pronunciate, fra cui quella emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma, sentenza n. 10137/51/14, del 22.05.2014 non si rileva affatto, come ritenuto dai Signori Verificatori, che nessun contributo è più dovuto, ed in particolare quello relativo agli esercizi qui in questione 2007 e 2008, ma, al contrario, evince la debenza del contributo nei limiti di quello da destinarsi alla attivazione del servizio antincendio e l'utilizzo dei vigili del fuoco e dei relativi mezzi per finalità unicamente di tutela degli aeroporti.

A seguito delle memorie come sopra presentate l'Agenzia delle Entrate, in considerazione della particolarità della fattispecie ha sospeso l'attività accertativa in attesa della definizione del contenzioso di cui trattasi innanzi la Corte Costituzionale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.283.274
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	71.797
Utilizzo nell'esercizio	400.729
Totale variazioni	(328.932)
Valore di fine esercizio	3.954.342

L'ammontare del fondo, quindi, a partire dall'esercizio 2008 è movimentato per le sole liquidazioni effettuate e per la rivalutazione del fondo al 31.12.2007.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi con la precisazione che non sussistono debiti di durata oltre 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.915.055	(5.210.491)	1.704.564	1.078.050	626.514
Debiti verso altri finanziatori	958.256	(958.256)	-	-	-
Acconti	13.282.267	(12.278.964)	1.003.303	891.940	111.363
Debiti verso fornitori	12.244.325	433.960	12.678.285	12.678.285	-
Debiti verso imprese collegate	1.547.474	986.141	2.533.615	2.533.615	-
Debiti tributari	512.576	(31.653)	480.923	480.923	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	892.818	(30.205)	862.613	862.613	-
Altri debiti	11.726.161	(16.255)	11.709.906	10.092.165	1.617.741
Totale debiti	48.078.932	(17.105.723)	30.973.209	28.617.591	2.355.618

a) **I debiti verso banche** figurano per complessivi € 1.704.564 (es. precedente € 6.915.055) e si riferiscono a

- un finanziamento non ipotecario di € 779.842 (di originarie € 6,8 milioni) regolato al tasso nominale del 3,60% con rimborso previsto in n. 32 rate trimestrali la cui ultima scadenza è prevista per il 30/09/2021
- Anticipi su fatture per € 890.002 (es. precedente € 2.987.257;
- Competenze liquidate da addebitare per € 34.719

b) La voce **Acconti** pari a complessivi € 1.003.303 (es. precedente € 13.282.267) si riferisce

- € 891.940 (es. precedente € 13.163.377) ad acconti per finanziamenti e contributi in conto impianti ricevuti per la realizzazione di interventi infrastrutturali facenti parte dell'accordo programma quadro (APQ) 2007 - 2008;
- € 111.363 (es. precedente € 118.890) per depositi cauzionali ricevuti.

c) I **debiti verso fornitori** figurano per € 12.678.285 (es. precedente € 12.244.325) e tengono conto degli stanziamenti per fatture e note credito da ricevere;

d) I **debiti verso la collegata** GH Palermo S.p.A. pari a € 2.533.615 (es. precedente € 1.547.474) si riferiscono a prestazioni di handling ricevute;

e) **I debiti tributari** ammontano a complessivi € 480.923 (es. precedente € 512.576) e sono relativi a Erario per ritenute operate a dipendenti e lavoratori autonomi per € 478.139 e Erario per imposta sostitutiva su rivalutazione Tfr per € 2.784;

f) **I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale** figurano per € 862.613 contro € 892.818 e sono relativi Inps per € 710.949, Inail per € 4.495, Previndai per € 26.697, Fasi per € 80 e tengono conto degli stanziamenti contributivi su permessi, festività e ferie non godute dai dipendenti per € 120.392;

g) Con riguardo alla composizione degli *"**Altri debiti**"* pari a complessivi € 11.709.906 (es. precedente € 11.726.181) si ritiene opportuno evidenziare che:

1. L'addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla società e non riversata alla data del 31.12.2016 di competenza della Tesoreria dello Stato ammonta complessivamente ad € 2.504.036. Di questi, € 490.830 non sono ancora maturati in quanto non incassati dai clienti vettori morosi e/o sottoposti a procedure concorsuali. Il debito effettivamente dovuto alla Tesoreria di Stato ammonta ad € 2.013.206; di questi, € 1.486.632 sono stati riversati nel corso del 2017 e, pertanto, residuano da versare € 526.574.
2. L'incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla società e non riversata all' INPS alla data del 31.12.2016 ammonta complessivamente ad € 4.437.055. Di questi, € 608.222 non sono ancora maturati in quanto non incassati dai clienti vettori morosi e/o sottoposti a procedure concorsuali. Il debito effettivamente dovuto alla Tesoreria di Stato ammonta ad € 3.828.833; di questi risultano riversati nel corso del 2017 euro 3.803.360. Si veda tabella di seguito riportata.

ADDIZIONALI COMUNALI ANNO 2016 e anni precedenti						
Beneficiario		**Montante complessivo del debito**	**Di cui non ancora maturato**	**Debito effettivo**	**Di cui riversato nel 2017**	**Somme da riversare**
Tesoreria dello Sato	Diritti imbarco aggiuntivi	2.504.036	490.831	2.013.206	1.486.632	526.574
INPS	Incrementi diritti di imbarco aggiuntivi	4.437.055	608.222	3.828.833	3.803.360	25.473
Totale		**6.941.091**	**1.099.053**	**5.842.039**	**5.289.992**	**552.046**

3. La posta di debito *fondo servizio antincendio* pari a **€ 1.878.755 (es. precedente € 1.878.755)** si riferisce agli importi dovuti, per gli anni 2007 e 2008, dalla società di gestione per la partecipazione alle spese sostenute dallo Stato a questo titolo.

Nella tabella che segue viene esposta la composizione della voce in esame con il raffronto con l'esercizio precedente ed il relativo scostamento.

Altri debiti	Es. in corso	Es. preced.	Var. Ass.
Addizionali Comunali c/Tesoreria dello Stato	2.504.036	2.681.585	(177.549)
Addizionali Comunali c/INPS	4.437.055	4.382.613	54.442
Fondo Servizio Antincendi	1.878.755	1.878.755	0
Personale c/retribuzioni	440.194	425.478	14.716
Sindacati C/Ritenute	3.784	4.124	(340)
Amministratori c/compensi	17.730		17.730
Op. E Imp.C/Fer.Non God.	288.731	248.425	40.306
R.O.L. NON GODUTI	60.532	88.280	(27.748)
Permessi Non Goduti	43.196	55.858	(12.662)
Dip. C/Tratt. Pignorament	9.467	8.534	933
COMP.EREDI DIP.TI DECED.	0	43.517	(43.517)
Canoni Demaniali	1.671.053	1.585.201	85.852
Sindaci C/Compensi	45.252	41.278	3.974
Debiti per versamenti Fondi Pensione	84.054	74.434	9.620
Debiti per ritenute cessione v° dipendenti	36.822	36.781	41
Accrediti Da Stornare	0	7.284	(7.284)
Creditori Diversi Vari	189.244	164.013	25.231
Totale	**11.709.906**	**11.726.160**	**(16.254)**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	PAESI EXTRA UE	RESTO DEL MONDO	Totale
Debiti verso banche	1.704.564	-	-	-	1.704.564
Acconti	1.003.303	-	-	-	1.003.303
Debiti verso fornitori	10.745.998	1.916.547	14.222	1.518	12.678.285
Debiti verso imprese collegate	2.533.615	-	-	-	2.533.615
Debiti tributari	480.923	-	-	-	480.923
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	862.613	-	-	-	862.613
Altri debiti	11.709.906	-	-	-	11.709.906
Debiti	29.040.922	1.916.547	14.222	1.518	30.973.209

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	55.604	(31.139)	24.465
Risconti passivi	11.872.720	5.569.975	17.442.695
Totale ratei e risconti passivi	11.928.324	5.538.836	17.467.160

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	RATEI PASSIVI	24.465
	Telecom Italia S.P.A.	14.854
	Utenze Comuni	2.970
	Altri Prov. Da Subconcess	5.727
	Contributi c/impianti da Regione Siciliana	17.208.960
	Contributi c/impianti L.488/92	149.037
	Parcheggio auto operatori	42.481
	Gestione diretta servizi pubblicita'	18.667
	Arrotondamento	1-
	Totale	**17.467.160**

I risconti relativi a contributi in conto impianti vengono rilasciati al conto economico (voce A.5 contributi in conto impianti) in modo graduale sulla base degli ammortamenti effettuati sui beni oggetto di agevolazione.

Nel prospetto che segue vengono evidenziati i dettagli dei risconti per contributi in conto impianti e le quote di competenza oltre l'esercizio successivo, le quote in scadenza dal 2° al 5° esercizio e quelle scadenti oltre 5 anni.

Risconti Contributi Regionali	Totale	Entro 12 m.	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
Intervento TA PA 05.02	3.692.971	120.751	483.004	3.089.216
Intervento ENAC PA 10.01	3.463.050	113.233	452.933	2.896.884
Intervento TA PA 05.01	829.865	27.135	108.538	694.193
Intervento TA PA 06	1.169.784	38.249	152.996	978.539
Intervento TA PA 08	8.053.289	276.751	1.107.006	6.669.532
Totale Contributi Regionali	**17.208.960**	**576.119**	**2.304.478**	**14.328.363**

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuativi i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a complessivi € 70.307.134 ed hanno registrato, rispetto l'esercizio precedente, un incremento pari al 26 % che scaturisce in larga misura (22%) dalla definizione dei lavori commissionati dall'ENAC che si ricorda vengono liquidati al costo sostenuto.

Nella tabella che segue vengono raffrontati, con l'esercizio precedente, le singole categorie di ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Ass.	Var %
Diritti aeroportuali	31.832.429	29.746.703	2.085.726	7,0
Corrispettivi sicurezza	8.904.238	10.121.809	(1.217.571)	(12,0)
Corrispettivi servizi PRM	2.623.978	1.971.968	652.010	33,1
Corrispettivi per le aeree ad uso esclusivo	1.374.254	1.554.070	(179.816)	(11,6)
Corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate	502.270	575.374	(73.104)	(12,7)
Attività commerciali gestite direttamente	5.359.772	5.328.822	30.950	0,6
Attività commerciali in subconcessione	7.179.865	6.316.565	863.300	13,7
Lavori conto terzi	12.530.329	0	12.530.329	
Totali	**70.307.134**	**55.615.311**	**14.691.823**	**26,4**

Come richiesto dal principio contabile n. 12 elaborato dall' O.I.C., si riporta nel prospetto che segue il dettaglio della voce A. 5. Altri Ricavi e Proventi.

Altri ricavi e proventi	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Ass.	Var %
a) contributi in conto esercizio				
Contr. Formaz. Integrata	54.100		54.100	
Contr.C/Imp.Reg.Siciliana	576.119	438.533	137.587	31,4
Contrib. L. 488/92	4.966	4.966	0	0,0
Totale a) contributi in conto esercizio	*635.185*	*443.498*	*191.687*	*43,2*
b) altri				
Rimborsi e recupero spese varie	262.987	262.891	96	0,0
Utenze Comuni	599.292	560.733	38.559	6,9
Penalita' Su Contratti	1.334	2.255	(921)	(40,9)
Proventi Diversi	28.662	18.335	10.327	56,3
Aggio Su Incassi C/Inps	43.223	30.445	12.777	42,0
Utilizzo Sala Vip Gesap	140.198	140.198	0	0,0
AFF.TO DISTR. AUTOMATICI	3.806		3.806	
PLUSVAL. ELIM. CESPITI	192		192	
Abbuoni Attivi	31.592	139	31.453	22.685,1
Risarcimenti Danni		98.838	(98.838)	(100,0)
Rilascio Fondo rischi	237.944		237.944	
Sopravvanienze Attive ordinarie	82.448	159.650	(77.202)	(48,4)
Arrotondamenti unità di euro		1		
Totale b) Altri	*1.431.677*	*1.273.485*	*158.191*	*12,4*
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	**2.066.862**	**1.716.984**	**349.878**	**20,4**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	39.372.647
PAESI UE	30.212.984
PAESI EXTRA UE	536.212
RESTO DEL MONDO	185.291
Totale	70.307.134

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Qui di seguito si procede all'analisi dei costi della produzione.

I costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un decremento del 12,8% come evince dalla tabella che segue.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Ass.	Var %
Gasolio Per Autotraz.	387.686	549.722	(162.036)	(29,5)
Gasolio Per Riscaldam.	79.887	92.020	(12.133)	(13,2)
Gasolio Per Gruppi Elettr	78.306	5.124	73.182	1.428,2
Prod. per pulizia - igiene	49.601	48.724	877	1,8
Segnaletica E Targhe Apt	36.242	4.448	31.794	714,7
Materiale Elettrico	33.406	66.602	(33.196)	(49,8)
Materiale Edile Ed Idrico	25.983	24.525	1.457	5,9
Benzina Super - Verde	13.063	21.722	(8.659)	(39,9)
Buste Plastica Pax Sicur.	11.852		11.852	
Cancelleria Parcheggio	7.400	7.400	0	0,0
Lubrificanti-Refrigeranti	5.052	17.083	(12.031)	(70,4)
Vestiario E Protezioni	3.912	3.356	556	16,6
Utensili Vari	3.191	2.012	1.179	58,6
Materiale Vario Apt	3.005	2.110	895	42,4
Segn.Ca E Targhe Parch.	2.780	6.261	(3.481)	(55,6)
Mat.Di Officina Mezzi Apt	1.492	1.616	(123)	(7,6)
Altri	1.318	609	710	116,6
TOTALE	**744.178**	**853.334**	**(109.156)**	**(12,8)**

I costi per servizi figurano per € 30.031.279 (- 10,8% rispetto all'esercizio precedente) e sono dettagliati nella tabella che segue.

Costi per servizi	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Ass.	Var %
Costi per lavori ampliamento piazzale ENAC PA 10.02	551.267	4.929.588	(4.378.320)	(88,8)
LAV.RETI IDR.FOGN.ENAC 08	0	1.383.221	(1.383.221)	(100,0)
Spese Pubblicita'- Promoz	12.785.328	11.684.492	1.100.836	9,4
Sicur. E Contr. Passegger	4.168.971	4.140.461	28.511	0,7
PULIZIA AEROSTAZIONE	2.026.575	2.015.316	11.259	0,6
Energia Elettrica Apt	1.867.123	1.913.066	(45.943)	(2,4)
Manutenzioni e riparazioni	1.261.415	1.417.975	(156.559)	(11,0)
Spese Vigil.Varco Carraio	933.023	156.602	776.421	495,8
Servizio Prm Gh Palermo	862.000	862.000	0	0,0
Servizio Assistenza Prm	700.000	700.000	0	0,0
Assist. Software-Hardware	488.518	471.114	17.405	3,7
Spese Legali - Notarili	483.819	256.104	227.715	88,9
Assicurazioni	405.748	438.946	(33.197)	(7,6)
SERVIZIO EXTRA PULIZIA	260.146	196.246	63.900	32,6
Ritiro Rifiuti	226.513	190.232	36.281	19,1
Serv.Presidio Medico Cri	220.000	220.000	0	0,0
Spese Servizio Vigilanza	213.012	209.065	3.947	1,9
PULIZIA UFFICI AMMINISTR.	191.369	142.635	48.735	34,2
Consumo Idrico Apt	191.154	139.862	51.292	36,7
Amministratori	167.343	142.195	25.148	17,7
Serv. Sala Vip Gh Palermo	146.079		146.079	
Sindaci	128.768	131.112	(2.344)	(1,8)
Cons.Tecn.Specialistiche	123.964	141.920	(17.956)	(12,7)
SPESE GESTIONE PUBBLICITA	120.544	69.194	51.349	74,2
SERV. PRESIDIO NOTTURNO	117.779		117.779	
COMP. ORGAN. DI VIGILANZ	100.005	84.630	15.374	18,2

Spese Di Rappresentanza	98.594	25.897	72.696	280,7
Spese Telefoniche	88.419	106.545	(18.126)	(17,0)
Rev.E Certificaz.Bilancio	79.407	73.170	6.237	8,5
Serv.Handl. Voli Stato Gh	74.499	94.211	(19.712)	(20,9)
ONERI DIVER. PER SALA VIP	68.656	64.343	4.313	6,7
SERVIZIO INFORMAZIONI GH	60.444		60.444	
Spese Cons.Tecnica-Amm.Va	58.881	114.031	(55.150)	(48,4)
SERV. PRESID. NOTTURNO GH	51.485	69.676	(18.191)	(26,1)
Rimborso spese	51.146	30.026	21.120	70,3
Cons. Tecnico Ambientali	48.539	39.574	8.965	22,7
CONS.GEST.SERVIZI PULIZIA	42.476	42.823	(347)	(0,8)
Contributi Previdenziali	40.484	25.156	15.328	60,9
Spese Per Commercialista	39.000	39.000	0	0,0
Pol.Fid.Gest. Quarantenn.	37.839	32.471	5.368	16,5
Serv. Presidio Turistico	37.327	82.232	(44.905)	(54,6)
Consulenza Per L'immagine	36.541	27.708	8.833	31,9
Comitato Esperti	36.000	41.640	(5.640)	(13,5)
Certific. Aeroportuale	30.000	24.000	6.000	25,0
Servizi Racc. Rifiuti Spe	26.674	28.790	(2.116)	(7,3)
Distacco Personale da GH Palermo	25.320	361.119	(335.799)	(93,0)
Servizi Rilevazione Dati	25.248	25.248	0	0,0
RIQUAL. AREA BANCHI CHECK	20.800		20.800	
Spese Convegni E Seminari	14.198	11.194	3.004	26,8
Servizi Vari	11.550	3.196	8.354	261,4
Serv. Randagismo-Volatili	10.620	10.000	620	6,2
Altre Spese Professionali	9.546	6.389	3.156	49,4
Derattizz.-Disinfestazion	8.752	21.894	(13.142)	(60,0)
Spese Di Giardinaggio	6.848	80	6.768	8.425,4
Certificaz. Di Qualita'	5.352	8.088	(2.736)	(33,8)
Spese Postali	5.162	4.540	621	13,7
Canoni Telex-Telev-Postel	4.998	4.759	239	5,0
SERVIZIO DI FACCHINAGGIO	3.758	2.584	1.174	45,5
Spese Di Trasporto	2.304	2.280	24	1,0
Canoni Servizi Aut.Amm.Ri	2.006	2.875	(869)	(30,2)
Pulizia Piste E Piazzale	1.980	3.960	(1.980)	(50,0)
Serv.Trasp.Utenza Aeropor	1.500	4.950	(3.450)	(69,7)
Atti Sociali	1.385	3.499	(2.114)	(60,4)
INDENN. TIROCINIO-STAGE	600		600	
Servizi Internet-Teletext	583	462	121	26,1
COMMIS. GOVERNATIVE U.S.A	493	667	(174)	(26,1)
Spese Per Oper.Doganali	36	106	(70)	(66,3)
Cons. Commissione Gara		13.968	(13.968)	(100,0)
Serv. Centralino Remotizz		87.267	(87.267)	(100,0)
Comm.Concessione Fido	49.546	40.310	9.236	22,9
Commissioni su carte credito, bancomat e oneri bancari	71.821	58.869	12.952	22,0
TOTALE	**30.031.279**	**33.675.570**	**(3.644.291)**	**(10,8)**

I costi per godimento beni di terzi figurano per € 3.551.521 (+ 11,5 % rispetto all'esercizio precedente) e sono dettagliati nella tabella che segue.

Costi per godimento di beni di terzi	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Ass.	Var %
Canone Demaniale Apt	3.146.648	2.931.792	214.856	7,3
Contr.Sicurezza Imb. Pax	184.610	167.811	16.799	10,0
Canone Sita World Tracer	6.784	6.973	(189)	(2,7)
CANONE IATA BIGLIETT. BSP	591	582	10	1,7
CAN.SOFTW.STORICI T.A.	3.529		3.529	
CANONE TRAVELPORT BIGLIET	124		124	
Altri Canoni Di Noleggio	42.550	41.984	566	1,3
NOL. ATTREZZ. CONTR. SICU	57.590		57.590	
NOL. GRUPPI ELETTROGENI	85.651		85.651	
Canone Autovetture Amm.Ri	22.581	32.366	(9.785)	(30,2)
Canone Autom. Lease Plan	862	3.717	(2.855)	(76,8)
TOTALE	**3.551.521**	**3.185.225**	**366.296**	**11,5**

I costi per personale dipendente ammontano a complessivi € 16.835.013 contro € 16.864.953 dell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono pari a € 4.473.955 (es. precedente € 3.548.935);

Le svalutazioni dei crediti, di cui si è già detto nella sezione della nota integrativa dedicata alle attività, figurano per € 1.318.356 contro € 228.000 dell'esercizio precedente;

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a € 34.723 contro € - 38.417 dell'esercizio precedente;

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri ad altri, di cui si è già detto nella sezione della nota integrativa dedicata alle passività, sono pari a € 1.070.850 contro € 1.622.327 dell'esercizio precedente;

Gli oneri diversi di gestione pari a complessivi € 2.605.311 (es. precedente € 2.938.766) sono dettagliati nella tabella che segue.

Oneri diversi di gestione	Es. in corso	Es. Precedente	Var. Ass.	Var %
Abb. Libri-Riv. Serv.Info	33.852	41.356	(7.504)	(18,1)
Adesioni Ad Associazioni	88.508	88.415	93	0,1
Cancelleria E Stampati	76.367	69.115	7.252	10,5
Contributi associativi e vari	23.645	22.004	1.641	7,5
Licenze E Concessioni		427	(427)	(100,0)
Costi Autovetture e automezzi	30.734	34.697	(3.963)	(11,4)
Spese Varie Per Computer	2.381	430	1.951	453,7
Tesserini Apt	16.600	2.075	14.525	700,0
Valori Bollati	10.323	8.531	1.793	21,0
Rimb. Spese	8.003	4.807	3.197	66,5
IMPOSTA IMU	53.114	53.115	(1)	(0,0)
Imposte e Tasse	9.937	75.889	(65.952)	(86,9)
Spese Generali Varie	3.637	2.971	666	22,4
Perdita su partecipazioni		45.557	(45.557)	(100,0)
Perdite su crediti	822.647	1.740.905	(918.259)	(52,7)
Risarcimento Danni	44.737	1.106	43.631	3.943,3
Sanzioni Indeducibili	3.001	18.949	(15.948)	(84,2)
MINUSVAL. ELIM. CESPITI	316		316	
Sopravvenienze Passive insussistenze di attivo	1.375.586	728.156	647.431	88,9
Abbuoni Passivi	1.921	262	1.660	634,4
TOTALE	**2.605.311**	**2.938.766**	**(333.455)**	**(11,3)**

Le perdite su crediti non coperte da fondo di svalutazione pari a complessive pari a € 822.647 si riferiscono quanto ad € 599.720 alle maggiori perdite accertate relative alle procedure concorsuali del gruppo Alitalia linee aeree italiane in as, e per la restante parte a Unifly, Vites, Easy car, Nolomania.

Le sopravvenienze passive e le insussistenze di attivo si riferiscono in larga misura, come già detto a proposito delle eliminazioni delle immobilizzazioni in corso e acconti, spese sostenute negli anni precedenti (€ 976.355) riferite ad investimenti infrastrutturali di prossima realizzazione per le quali non sussiste più la correlazione con i futuri benefici. Per la restante parte trattasi di costi sostenuti per il contenzioso LODESTAR (€ 188.375) e differenze su stanziamenti di costi relativi ad esercizi precedenti

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	146.962
Altri	16.194
Totale	163.156

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	*18-*		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	18
Totale voce		**-**	**18-**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.1	12.530.328	Lavori Enac PA 08 e 1002
A.3	(11.979.061)	Variazione delle rimanenze lavori commesse Enac

Il valore della produzione dell'esercizio risulta inflenzato da ricavi delle vendite e delle prestazioni e variazione delle rimanenze su lavori commissionati dall'ENAC che, come già detto, il corrispettivo della prestazione è valorizzato al costo sostenuto.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B.7	551.267	Costi per lavori AMPL.PIAZZ. ENAC PA 10.02
B.14	1.375.586	Sopravvenienze e insussistenze di attivo

I costi per servizi dell'esercizio risultano inflienzato dai costi per lavori effettuati per conto dell'ENAC di cui si è detto nella precedente sezione dedicata ai ricavi eccezionali.

Le sopravvenienze passive e le insussistenze di attivo, come già detto, in larga misura si riferiscono al contenzioso LODESTAR (€ 188.375), alla eliminazione delle immobilizzazioni in corso e acconti (spese sostenute negli anni precedenti € 976.355) riferite ad investimenti infrastrutturali di prossima realizzazione per le quali non sussiste più la correlazione con i futuri benefici e a differenze su stanziamenti di costi relativi ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	5,12%	5,12%	5,12%	5,12%	5,12%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	13.816.922	7.943.929
Totale differenze temporanee imponibili	107.202	-
Differenze temporanee nette	(13.709.720)	(7.943.929)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(3.042.529)	(374.662)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(247.807)	(32.068)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(3.290.336)	(406.730)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti	507.257	1.204.350	1.711.607	24,00%	410.787	-	-
Amm.ti accellerati su beni gratuitamente devolvibili	3.124.988	(100.749)	3.024.239	24,00%	725.820	-	-
Amm.ti accellerati su beni gratuitamente devolvibili	2.666.182	(100.749)	2.565.433	-	-	5,12%	131.353
Amm.to Marchio	4.556	(694)	3.862	24,00%	928	5,12%	196
Ammortamenti su beni rivalutati	684.817	(8.063)	676.754	24,00%	162.421	5,12%	34.649
Interessi passivi di mora non pagati	4.021	10.199	14.220	24,00%	3.412	-	-
Contributi associativi non pagati	13.173	27.778	40.951	24,00%	9.828	-	-
Imposte anticipate su perdite fiscali anni precedenti	805.672	(805.672)	-	-	-	-	-
Fondo Liti	4.506.648	35.906	4.542.554	24,00%	1.090.213	-	-
Fondo Liti	2.282.647	35.906	2.318.553	-	-	5,12%	118.710
Fondo Rischi antincendio	1.464.327	915.000	2.379.327	24,00%	571.038	5,12%	121.822
Fondo per oneri personale dipendente	368.854	(198.069)	170.785	24,00%	40.988	-	-
ACE a nuovo	828.920	386.460	1.215.380	24,00%	291.691	-	-
Transazione 2015 di competenza 2016	215.084	(195.571)	19.513	24,00%	4.683	-	-
Transazione 2015 di competenza 2016	215.084	(215.084)	-	-	-	5,12%	-
Compensi amministratori non pagati	-	17.730	17.730	24,00%	4.255	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi attivi di mora non incassati	206.692	(99.490)	107.202	24,00%	25.728

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente		
	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali				
di esercizi precedenti		805.672		
Totale perdite fiscali		805.672		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1,00%	805.672	27,50%	221.560

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	85.301	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	23.458	

Saldo valori contabili IRAP		180.125
Aliquota teorica (%)		5,12
Imposta IRAP		9.222
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	99.490	-
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee imponibili	*99.490-*	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	2.465.052	1.070.850
- Storno per utilizzo	757.235	444.534
- Escluse	*-*	*-*
Totale differenze temporanee deducibili	*1.707.817*	*626.316*
Var.ni permanenti in aumento	*326.588*	*19.636.605*
Var.ni permanenti in diminuzione	*241.160*	*118.439*
Totale imponibile	1.978.036	20.324.607
Utilizzo perdite esercizi precedenti	805.674	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	1.172.362	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		*16.731.493*
Totale imponibile fiscale	-	3.593.114
Totale imposte correnti reddito imponibile	-	183.967
Detrazione	-	
Imposta netta	-	-
Aliquota effettiva (%)	-	102,13

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	6
Quadri	12
Impiegati	168
Operai	106
Totale Dipendenti	292

Rispetto all'esercizio precedente il personale dipendente si è ridotto di n. 8 unità e segnatamente n. 3 dirigenti, n. 1 quadro, n. 2 impiegati e n. 2 operai.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	167.343	128.768

Il totale dei compensi degli amministratori tiene conto dell'indennità di risulato per l'Amministratore delegato relativa al l'anno 2015 giusta delibera del CdA del 25 gennaio 2017.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	79.407
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	79.407

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.294.289	66.850.027	1.294.289	66.850.027

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	62.495.473
Garanzie	2.996.938
Passività potenziali	3.791.960

Gli impegni per € 62.495.473 si riferiscono alle attività di investimento previste nel prossimo quadriennio a valere su risorse proprie ed assunti in sede di Contratto di Programma, approvato nel Novembre 2015 ed aggiornato a seguito di monitoraggio nel corso del mese di settembre 2016;

Le passività potenziali pari a € 3.791.960 si riferiscono a 2,7 mln di euro per impegni nei confronti della sociertà partecipata, già controllata al 100%, Gh Palermo a seguito di verbale di accertamento notificato nel febbraio 2013 ed emesso di concerto dal Nucleo ispettivo dell'Assessorato al lavoro e della Direzione provinciale dell'Inps e per 1,078 mln di euro rischi connessi a cause di lavoro in corso.

Le garanzie si riferiscono a fidejussioni assicurative prestate a favore di Enac,2,9 mln di euro, a garanzia dei regolari adempimenti in tema di canone demaniale e per euro 75.000 a favore dell'Agenzia delle dogane.

Infine, si evidenzia che il valore dei beni ricevuti in concessione dallo Stato ammontano a complessivi € 156.702.701.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, che per completezza di informativa vengono esposte nella tabella che segue.

COSTI	GH PALERMO	TOTALE IN BILANCIO	INCIDENZA %
B.7 Costi per servizi	1.220.147	30.031.279	4,06
Totale	**1.220.147**	**30.031.279**	**4,06**

RICAVI	GH PALERMO	TOTALE IN BILANCIO	INCIDENZA %
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.158.139	70.307.134	1,65
A.5b Altri ricavi e proventi	37.167	1.431.677	2,60
C.16.d Proventi finanziari	35.915	68.350	52,55
Totale	**1.231.221**	**71.807.161**	**1,71**

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, circa i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che non richiedono variazione dei valori di bilancio, ma che assumono rilevanza ai fini della corretta interpretazione delle condizioni di equilibrio delle future gestioni, va certamente segnalato il rischio credito ed il rischio di mercato per l'ammissione in data 2 maggio 2017, alla procedura di amministrazione straordinaria della società Alitalia Sai a norma dell'articolo 2 comma 2 del DL 347/2003 giusto Decreto del Ministero dello sviluppo economico.

Infatti, la conseguente sentenza dell'11 maggio 2017 del Tribunale di Civitavecchia, sezione fallimentare, ha dichiarato lo stato di insolvenza ed ha assegnato ai creditori 120 giorni per la presentazione delle domande di insinuazione al passivo.

Il Decreto ha inoltre previsto la concessione di un prestito ponte da parte del Ministero dell'Economia di euro 600 milioni, da restituire dopo 6 mesi in prededuzione e con priorità rispetto agli altri crediti, da utilizzare per le indilazionabili esigenze gestionali ed al fine di evitare l'interruzione del servizio svolto dalla medesima Alitalia Sai.

Le future condizioni di equlibrio potranno, pertanto, essere influenzate dalle future valutazioni in tema di esigibilità dei crediti maturati nel 2017 ed ammessi alla procedura ai diversi gradi previsti dalla Legge nonché dall'impatto sulla redditività aziendale nel in relazione al mantenimento della programmazione dei voli su Palermo.

Si segnala, infine, che la Società, giusta determinazione del Consiglio di Amministrazione, procederà a mezzo di una perizia ad un accertamento di congruità tecnica delle progettazioni spesate negli anni ed in atto presenti tra le immobilizzazione in corso imputabili ad interventi infrastrutturali previsti nel piano quadriennale degli investimenti 2016/2019.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

il 5% alla riserva legale e la restante parte a copertura delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Palermo, 13 giugno 2017

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Assemblea dei Soci di GES.A.P. S.p.A.
Sede legale in Cinisi (PA) presso l'Aerostazione Falcone Borsellino

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto esclusivamente il controllo funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. essendo la funzione di controllo contabile attribuito alla RIA Grant Thornton per gli esercizi 2016-2018.
La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il deposito presso la sede della società avendo lo scrivente organo di controllo ed i soci rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c..
L'organo di amministrazione ha così reso disponibile i seguenti documenti approvati in data 13 giugno 2017 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario
- Relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.*

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio sindacale ha assunto, nel corso del 2016, ulteriori e più approfondite conoscenze in riferimento a:
i) la tipologia dell'attività svolta;
ii) la sua struttura organizzativa e contabile;
iii) la gestione del rischio aziendale e il sistema di controllo interno.
È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate rispetto al precedente esercizio;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- Sui risultati dell'esercizio sociale;
- Sull'attività svolta dei doveri previsti dalla norma;
- Sulle osservanze e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- Sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Bilancio 2016 della Società chiude con un utile d'esercizio di euro 181.209 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	88.914.402
Attivo circolante	33.094.216
Ratei e risconti	382.579
TOTALE ATTIVITA'	122.391.197

PASSIVO

Patrimonio netto:	62.498.586
Capitale sociale	*66.850.027*
Riserva da sovrapprezzo azioni	*40.997*
Riserva di rivalutazione	*2.002.020*
Riserva legale	*601.064*
Utili / Perdite di esercizi precedenti	*(7.176731)*
Utile d'esercizio	*181.209*

Fondi per rischi ed oneri	7.497.900
Fondo T.F.R.	3.954.342
Debiti	30.973.209
Ratei e Risconti	17.467.160
TOTALE PASSIVITA'	122.391.197

CONTO ECONOMICO

Differenza tra valore e costi della produzione	180.125
Saldo proventi ed oneri finanziari	(94.824)
Risultato prima delle imposte	85.301
Imposte sul reddito d'esercizio	(95.908)
UTILE DELL'ESERCIZIO	181.209

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del Bilancio chiuso al 31/12/2016, il Collegio evidenzia in particolare che:

- non risultano utilizzate le deroghe di cui all'art. 2423 bis del cod. civ.; i criteri di valutazione sono pertanto i medesimi del Bilancio chiuso al 31/12/2015;
- la valutazione delle varie voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisizione e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti nella previsione della loro utilità futura;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, da opere incrementative e dalla rivalutazione ai sensi della L. 2/09 effettuata nell'esercizio 2008 e vengono ammortizzate in quote costanti nella previsione della loro utilità futura;
- i costi di produzione, le spese generali, i ricavi sono stati contabilizzati secondo il criterio della competenza economica;
- i ratei ed i risconti, quantificati secondo il principio di competenza economica in aderenza alle disposizioni dell'art. 2424 bis del cod. civ., appaiono congruamente stimati come chiaramente indicato nella elencazione riportata nella specifica voce della nota integrativa;
- le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo di acquisto o produzione;

- il fondo T.F.R. iscritto in Bilancio corrisponde agli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni di legge in materia;
- i debiti sono stati iscritti al valore nominale;
- i crediti sono stati valorizzati in base al presumibile valore di realizzo;
- le voci esposte in Bilancio trovano conferma nelle scritture contabili che risultano tenute a norma di legge.

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche svolte e le riunioni del Consiglio di Amministrazione il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il responsabile amministrativo su temi di natura tecnica e specifica i cui riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio nel corso dell'anno 2016 ha preso atto delle disposizioni organizzative della Società che hanno comportato una parziale rotazione del personale dipendente.

Lo scrivente organo di controllo ha avuto incontri periodici con il soggetto incaricato della revisione legale così come stabilito dalla normativa di riferimento.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi in virtù di interventi programmati.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio e alla sua approvazione

Il Collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale che, in virtù della rinuncia ai termini di cui all'art. 2429 c.c. da parte del Collegio stesso e dei soci, li ha depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;

- la revisione legale è affidata alla società di revisione Ria Grant Thornton che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.12;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 181.209.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione compresa la destinazione del risultato d'esercizio.

Cinisi, 16 giugno 2017

F.to Il Collegio sindacale

Aniello Castiello (Presidente)

*Paolo Ancona (*Sindaco effettivo*)*

Andrea Bonelli (Sindaco effettivo)

Francesca Di Stefano (sindaco effettivo)

Calogero Guagliano (sindaco effettivo)

Ria
Grant Thornton

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A.
Piazza Castelnuovo, 42
90141 Palermo
Italy

T 0039 (0) 91 – 68 19 090
E info.palermo@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

Agli Azionisti della
GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.
La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420
Registro dei revisori legali n.157902 , già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici:Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento

CERTIFICAZIONE DI SISTEMA QUALITÀ DNV·GL ISO 9001

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

Ria
Grant Thornton

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 9 giugno 2016, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A., con il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A. dicembre 2016.

Palermo, 16 giugno 2017

Ria Grant Thornton S.p.A.

Vincenzo Lai
Socio

Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.

AEROPORTO
DI PALERMO
GESAP

WWW.GESAP.IT